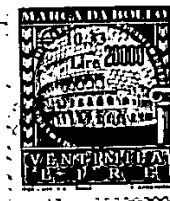


A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
 Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496
 Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



23 LUG.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA n. 10

□ □ □

Il giorno venticinque del mese di giugno dell'anno duemilauno alle ore undici e venticinque minuti, su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, nei locali dell'A.A.M.P.S. s.p.a. di Livorno, si è riunita, ai sensi dell'art. 2366 comma 3 c.c. e dell'art. 13 dello Statuto, l'assemblea dei soci dell'A.A.M.P.S. Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a., con sede in Livorno - Via Bandi 15, capitale sociale £ 37.084.000.000 asseverato ai sensi dell'art. 17 comma 53 della L. 127/97, iscritta nel Registro delle Imprese di Livorno al n. 18305.

Sono presenti : i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente sig. Salvatore Tanda e i Consiglieri ing. Del Tredici Mario, sig. Brilli Roberto, sig. Campioni Valerio e dott. Ciucci Alessandro; il Collegio Sindacale al completo nelle persone del Presidente rag. Vinicio Ferracci e dei Sindaci effettivi dott. Gianluca Risaliti e dott. Yuri Scardigli; è presente inoltre il socio unico Comune di Livorno nella persona dell'Assessore dott. Luca Bussotti.

Assistono all'assemblea, in qualità di invitati, il Direttore Generale della società dott. Frangioni Giorgio e il Responsabile dell'Ufficio Legale della società dott. Luisa Baldeschi.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale; su proposta dello stesso l'Assemblea nomina Segretario per la stesura del presente verbale la dott. Luisa Baldeschi, che accetta.

Il Presidente, dopo aver constatato e fatto constatare la regolare costituzione della presente assemblea, dà lettura dell'ordine del giorno:

- 1) *Presentazione bilancio di esercizio al 31.12.2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale - deliberazioni relative.*



2) *Varie e eventuali*

////////////////////////////////////

Il Presidente apre la riunione e riferendosi all'argomento all'ordine del giorno dichiara di voler limitarsi a poche considerazioni, partendo da un'analisi di quelli che sono gli aspetti positivi. Tra questi sicuramente emerge il fatto che a fronte di una perdita stimata nel budget 2000 di circa sette miliardi, il bilancio si chiude con una riduzione di quest'ultima di due miliardi e pertanto con uno squilibrio di 4.967.922.225 (egli precisa che sempre di perdita si tratta). Tale risultato è il frutto di operazioni di contenimento dei costi - soprattutto di quelli legati alla gestione del personale - e di altri accorgimenti i quali avrebbero potuto condurre anche a risultati migliori se non ci fossero stati l'accantonamento di 600 milioni per la questione con la Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis s.p.a. e la perdita relativa all'impianto di Paduletta. Qui si ha la prima nota dolente, infatti, sebbene la società sia riuscita a limare i costi, non è riuscita però a raggiungere i ricavi previsti dagli investimenti quali, appunto, l'impianto di depurazione e il preselezionatore. Riguardo poi alle questioni di natura ambientale, il Presidente sottolinea che sino ad ora egli ha parlato di bilancio in termini economici, cosa diversa è quello ambientale. Rispetto a quest'ultimo il consuntivo non è dei migliori, la città è sporca e questo è il frutto di quell'operazione che se da un lato ha consentito il contenimento dei costi e la chiusura del bilancio 2000 in termini positivi, rispetto alle previsioni di budget, da un altro lato, aver lesinato sul personale, ha gravato pienamente sulla qualità del servizio prestato. Questa, per una obiettiva lettura critica del Bilancio 2000, è, secondo lui, la vera questione di fondo e nonostante egli assuma tutta la responsabilità di detta politica, invita i presenti a una riflessione sulla effettiva convenienza dell'operazione, chiedendosi se non fosse stato meglio chiudere il bilancio economico con uno



A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



squilibrio maggiore, ma con più soddisfazione da parte della cittadinanza. Il Presidente conclude la sua esposizione precisando che la riduzione della perdita stimata è stata raggiunta anche rinviando alcuni investimenti sui quali non si sofferma, infatti discuterne vorrebbe dire parlare in termini di prospettiva e ciò, per lui, non attiene all'argomento oggi all'ordine del giorno che è relativo all'approvazione del bilancio 2000. A questo punto il Presidente cede la parola all'Assessore Bussotti in rappresentanza dell'azionista.

Quest'ultimo precisa che il percorso che ha condotto alla chiusura del bilancio 2000 è stato seguito molto attentamente dall'Amministrazione Comunale attraverso uno scambio quasi quotidiano di informazioni, pertanto esso non rappresenta una sorpresa per l'azionista. Egli, invece, formula alcune osservazioni più politiche che tecniche, in qualche modo legate alla prossima riunione Consiliare. In particolare, sottolinea l'Assessore, se è vero che il bilancio 2000 si presenta come il più critico rispetto alle gestioni precedenti, va comunque tenuto conto che a fronte della previsione di una perdita di sette miliardi, lo squilibrio è stato ridotto di due. Questo elemento, a suo parere, non può che essere valutato positivamente in quanto dimostra che l'azienda si è impegnata, con risultato, in una gestione oculata. Infine egli, ricollegandosi all'intervento del Presidente, dichiara di condividerlo riguardo alla qualità dei servizi, che senza dubbio hanno subito più di altri le conseguenze connesse all'operazione di contenimento dei costi così come, però, aggiunge, altrettanto può essere detto per la struttura organizzativa della società. L'Assessore afferma di non avere dubbi sulla convenienza di presentare pubblicamente l'andamento aziendale che emerge dal bilancio e dalle considerazioni qui svolte, ritenendo che l'intero quadro non possa che essere interpretato in senso positivo, avuto riguardo, anche, alle altre società partecipate dal Comune. Infine egli svolge due osservazioni delle quali una

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee

relativa alla parte finanziaria, l'altra legata alla gara per l'impianto di termovalorizzazione e precisa che si tratta di due argomenti strettamente intrecciati. Quanto alla prima questione, dai dati di bilancio e dai commenti relativi formulati dagli uffici comunali, emerge una tendenza finanziaria della società poco orientata al medio - lungo termine; egli sostiene che questo elemento sia da correggere - sebbene in parte l'azienda vi abbia già provveduto -, occorre lavorarci, precisa, con particolare attenzione, quella stessa che va indirizzata anche verso gli indici di redditività. Ecco allora che si capisce come questa partita si leghi al processo di privatizzazione. L'Assessore dichiara che gli preme sottolineare questo aspetto, soprattutto il fatto che la positività dei bilanci sia un elemento significativo per l'ingresso del socio privato. E' alla luce di queste considerazioni che si colloca l'indirizzo dell'A.C. la quale intende comprendere all'interno della gara madre quella che dovrà essere bandita per il coinvolgimento del privato nell'impiantistica di termovalorizzazione in modo da evitare conflittualità, soprattutto in vista del raggiungimento dell'obiettivo, a lungo termine, che è quello di costituire una multi - servizi attraverso una ricapitalizzazione di AAMPS. Vista pertanto la necessità di evitare disomogeneità tra le due gare distinte, è stato richiesto all'advisor di farsi promotore per una consulenza finanziaria ad AAMPS ed egli oggi è in grado di comunicare che quest'ultimo ha dato la propria disponibilità. L'Assessore ribadisce il concetto che è importante per il Comune inserire la partita del termovalorizzatore all'interno dello scenario più ampio sin qui descritto. Quanto ai bilanci della società, essi devono essere formulati in modo che sia possibile cogliere le prospettive, egli si riferisce in particolar modo agli impianti, Paduletta, Biscottino, i cui piani di impresa potrebbero indicare buoni risultati anche finanziari per l'azienda. Paduletta attraverso un'operazione di rilancio raggiungibile con la costituzione di una società con ASA e Biscottino con l'avvio delle operazioni di



A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
 Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



23 LUG. 2011

lavorazione dell'organico. Queste, assieme al progetto per il nuovo TVR sono le prospettive future dell'impiantistica alle quali si aggiungono alcuni progetti di diversificazione: ingombranti, piattaforma frigoriferi (TRED Livorno). L'Assessore Bussotti conclude questa parte di intervento affermando che a suo parere la situazione aziendale è interessante, ci sono elementi sui quali lavorare (aspetti finanziari e impiantistici) che se opportunamente sfruttati potranno consentire all'AAMPS di rispettare il piano poliennale che si è data.

Chiede la parola il Vice Presidente del C.d.A., il quale si sofferma su due considerazioni. La prima attiene alla gestione finanziaria - medio lungo termine - della quale il Consiglio ha lungamente discusso anche all'epoca della questione relativa ai CIP6: allora, se la partita fosse andata a buon fine, la situazione avrebbe potuto essere diversa. Altrettanto va detto per l'impianto di Paduletta. Egli recepisce positivamente la disponibilità dell'advisor, ma il vero problema, secondo lui, è che nonostante le prospettive - TVR, Paduletta, Piattaforma del Biscottino - queste prevedono tempi molto lunghi. Infatti per il nuovo impianto, al momento della presentazione del progetto, l'azienda aveva cercato di accelerare i tempi facendolo partire contemporaneamente con quello per il revamping, in modo da poter trarre i vantaggi dagli investimenti dal 2004. Invece la scelta di accedere alla procedura di VIA ha comportato un arresto per la nuova impiantistica tale che i risultati potranno essere raccolti solo dal 2006. Lo stesso può essere detto per Paduletta, per questa deve essere sviluppato un piano di impresa che potrebbe contenere uno spunto molto interessante, soprattutto se l'impianto sarà considerato come il nucleo di un progetto più ampio che preveda lo spostamento del trattamento dei reflui della città di Livorno in quell'area, ma anche qui i tempi si prospettano lunghi. La stessa cosa può essere detta per il Biscottino. L'ing. Del Tredici, afferma, allora, che queste partite, a suo

A.A.M:P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



parere, devono essere affrontate in tempi diversi da quelli legati al processo di privatizzazione, pur non escludendo il lavoro dell'advisor. Per chiarire il concetto egli cita l'esempio di TRED che è partita contemporaneamente a Livorno e a Carpi. In quest'ultimo luogo, non solo l'impianto è già avviato, ma è completamente operativo, mentre altrettanto non può dirsi per Livorno. Alla luce di queste considerazioni il Vice Presidente considera fondamentale, al momento, valutare bene quale sia il giusto compromesso tra necessità di consulenza e esigenza di affrettare i tempi. Egli conclude affermando che non solo il 2000 si chiude comunque, nonostante una significativa riduzione della perdita, con un equilibrio, ma altrettanto sarà per il 2001 e il 2002, da qui la necessità di fare presto.

Chiede la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale dichiara di parlare anche per conto dei colleghi precisando che il suo sarà un intervento breve e prettamente tecnico. A livello di revisori qualche preoccupazione per il bilancio c'è e questa è stata già esternata in tutte le relazioni nonché in sede di Assemblea. Le cifre parlano da sé e quando si vede che a fronte di un attivo circolante di circa 8 miliardi si ha un passivo di 26, in un rapporto di uno a tre, allora le preoccupazioni sono ben comprensibili. Pertanto, anche se nella relazione il Collegio ha espresso parere positivo per l'approvazione del bilancio (salve le osservazioni fatte), c'è la raccomandazione di tener conto di operazioni (si riferisce in particolare a una ricapitalizzazione) che dovranno essere realizzate in tempi brevi. L'azienda sta attraversando un periodo difficile che deve essere superato per giungere a una redditività diversa. In questo senso egli coglie nelle parole dell'Assessore una risposta che ritiene non del tutto adeguata alle esigenze immediate della società. Infatti quest'ultimo ha indicato come soluzioni la gara per il nuovo TVR, le prospettive per l'impianto di Paduletta, l'avvio delle attività per Biscottino, lo spostamento di fidi nel medio - lungo periodo, ma il

A.AM.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



rag. Ferracci dubita che tutte queste operazioni possano fornire la soluzione del problema legato alla liquidità - per esempio il consolidamento molto spesso fa inaridire il fido corrente. Allora egli ritiene che una ricapitalizzazione che porti un flusso immediato all'azienda non possa essere ulteriormente rimandata e da ultimo egli ricorda che il corrispettivo che l'A.C. corrisponde all'AAMPS non copre il costo del servizio. Il Presidente del Collegio Sindacale conclude ricordando che i numeri sono tali da rendere impossibile non fare i conti con la situazione debitoria, pertanto, a nome del Collegio, sottolinea l'esigenza di una ricapitalizzazione immediata.

Chiede la parola il consigliere Ciucci, il quale afferma di considerare confortanti le parole dell'Assessore, tuttavia nutre alcune perplessità circa la convenienza di legare la partita del nuovo impianto alla procedura più ampia che condurrà alla multiutility. Infatti secondo lui, i tempi potrebbero essere molto lunghi. A suo parere l'AAMPS ha la necessità di delineare un piano di impresa che veda un suo TVR, se poi esso possa rientrare nella previsione più ampia meglio, ma il nuovo impianto deve essere visto come un investimento e una risorsa di AAMPS.

Chiede la parola il Direttore Generale, il quale dichiara di voler fare solo una precisazione riguardo all'intervento dell'ing. Del Tredici in riferimento alla TRED Livorno s.p.a.. Il dott. Frangioni precisa, per chiarezza, che se l'impianto di Livorno, a differenza di Carpi non è ancora completamente avviato, questo lo si deve al fatto che sebbene siano partiti insieme, diverse sono state le condizioni. Infatti per Livorno, nonostante ogni sforzo per avviare la piattaforma, mancava una sede adeguata - ed è stato difficile trovarla - cosa che c'era per Carpi. Inoltre per quest'ultima non si sono verificati problemi legati a casi di concorrenza, per così dire, "illegale". Comunque la piattaforma sta diventando operativa in queste settimane ed egli non crede che possano esserci, per AAMPS, sorprese dalla gestione di questa società partecipata.



Chiede la parola il consigliere Brilli, il quale vuole sottolineare due punti. Il primo prende le mosse dalla considerazione che l'azienda svolge un servizio pubblico e, in quanto tale, un elemento significativo è legato all'apprezzamento dei cittadini. E' innegabile che su questo argomento, nonostante tutti gli impegni, ci siano delle sofferenze. Il problema di fondo è, quindi, per lui, quello di elevare la qualità dei servizi e la soluzione può essere trovata non solo attraverso misure specifiche, ma anche tramite una revisione strutturale della società. Quanto al secondo argomento il consigliere richiama l'attenzione dei presenti sul fatto che l'AAMPS sta comunque andando avanti e per questo cita le attività di revamping. Ora devono essere portati avanti gli indirizzi dell'A.C. e quindi devono essere avviate le procedure che condurranno alla privatizzazione. Egli ritiene che entro questa linea abbia una rilevanza significativa il nuovo TVR e coglie positivamente la precisazione dell'azionista per il quale, comunque, questo elemento deve essere rappresentato come un punto di forza dell'AAMPS.

Chiede la parola il consigliere Campioni. Egli vorrebbe capire meglio il percorso che condurrà la partita del Termovalorizzatore all'interno della gara madre. La sua preoccupazione è quella che l'azienda sia, in qualche modo, privata di un elemento molto importante lasciandole aspetti meno significativi.

Interviene il Presidente, il quale dichiara di voler svolgere alcune considerazioni e in primo luogo precisa che all'apertura di questa assemblea lui ha volutamente sottolineato che il punto all'ordine del giorno è l'approvazione del bilancio 2000, rimandando la discussione sulla rideterminazione del piano di impresa ad una prossima riunione. Tuttavia è evidente che i due argomenti sono collegati, infatti una riflessione articolata sul bilancio porta inevitabilmente a parlare delle prospettive. A lui non sfuggono le considerazioni esternate dal Presidente del Collegio Sindacale, ma

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
 Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee

23



il potere contrattuale di questa azienda non è indipendente dalla qualità del servizio prestato. Se svolge questo ragionamento è perché guarda alla situazione sì con pessimismo, ma è il pessimismo della ragione, quello sorretto cioè dalla volontà di trovare soluzioni con la consapevolezza che questo richiederà un impegno forte di tutti. Del resto, nonostante le difficoltà, ci sono degli spazi e il Presidente si riferisce in particolare al piano di impresa della società che a suo tempo egli definì autarchico perché non prevede alcun intervento esterno. Questa è una linea che lui conferma, ma all'interno della quale ci sono le possibilità per trovare quegli accorgimenti che danno sostegno al pessimismo della ragione. Il problema è come raccordare i vari elementi. In primo luogo c'è la questione finanziaria, e riguardo a questa, se le osservazioni formulate dall'Assessore devono essere interpretate in termini critici lui le respinge, mentre cosa diversa è se sono state formulate in modo da proporre una prospettiva diversa. Infatti, sino ad oggi, il modo in cui l'azienda ha condotto la gestione finanziaria deve essere guardato, a parere del Presidente, in modo positivo. Non deve essere dimenticato che il bilancio 1999 e quelli precedenti si sono chiusi in equilibrio, attraverso accorgimenti che hanno consentito di non gravare sulle casse comunali. Al momento il bilancio 2000 indica cinque miliardi di perdita, ai quali presumibilmente andranno ad aggiungersi altrettanti per il 2001. Riguardo a ciò egli condivide quanto giustamente espresso dal Collegio e ritiene che non è solo con i conferimenti patrimoniali - anche cospicui - che si risanano le questioni finanziarie ed economiche; c'è la necessità di reperire risorse fresche in capitale. Da qui l'urgenza di fare presto, infatti poiché non è pensabile - stante la situazione di cassa e di bilancio dell'AC - poter contare su conferimenti di denaro immediati da parte di quest'ultima, né lo spostamento dell'indebitamento dal breve al lungo periodo è sufficiente a risolvere la situazione, allora è evidente come sia indispensabile bandire quanto prima la gara per

A.AM:P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



il coinvolgimento del privato nell'impianistica di termovalorizzazione. Ben venga in questo senso una consulenza che, da un lato possa portare contributi sulla questione liquidità e dall'altro consenta di individuare i contenuti della procedura di evidenza pubblica per il nuovo TVR che devono convergere con quelli della gara che verrà indetta per la ricerca del socio privato della società. Il Presidente ritiene che così facendo possano essere rispettati gli obiettivi del Comune di arrivare a gennaio 2002 con un partner privato, ma la sua preoccupazione è che se quest'ultimo dovrà ricapitalizzare l'AAMPS, la quale nel frattempo vede assottigliarsi il proprio patrimonio, deve essere evitato che tale ricapitalizzazione sia, per così dire, al ribasso. Egli pertanto si dichiara d'accordo con gli indirizzi espressi in questa sede dall'azionista, ma invita ad agire con molto rigore; secondo lui, è necessario giungere ad una quadratura del cerchio perché le preoccupazioni del Presidente del Collegio sono fondate. Quindi oltre ad accoglierle politicamente, consapevole delle difficoltà dell'Amministrazione Comunale, è necessario individuare quegli accorgimenti che consentano di traghettare l'azienda alla privatizzazione. Il Presidente dichiara, su questo punto, di avere delle forti difficoltà, perché egli ben conosce la situazione finanziaria del Comune e sa altrettanto bene che i corrispettivi non coprono il costo del servizio. Questo è un elemento che verrà analizzato anche dal privato e si ritorna di nuovo al concetto più ampio di qualità del servizio, in questo senso, non sempre migliorare in efficienza ed efficacia, può portare a una riduzione dei costi; anzi, nel caso di un'azienda di servizi sul territorio, potrà anche determinarne un aumento. Allora dovrà essere indicato come coprirlo, avendo consapevolezza che gli stessi futuri partners, insieme alle strategie e convenienze complessive, guarderanno i conti economici dei singoli esercizi. Il Presidente conclude ricordando che in questa assemblea sono stati introdotti, a grandi linee, argomenti che saranno oggetto di una

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



prossima assemblea nella quale, analizzando piano di impresa, si tratteranno nuovamente punti come gara per TVR, impianto di Paduletta, Biscortino, apporti sulle strategie politico - finanziarie dell'azienda.

Chiede la parola l'Assessore Bussotti, il quale precisa che da parte dell'Amministrazione Comunale c'è la volontà, in vista della privatizzazione, di valorizzare al massimo le due aziende ASA e AAMPS. Per quest'ultima questo significa poter contare su di un piano di impresa che tenga conto principalmente degli aspetti impiantistici: TVR, preselezionatore, impianto trattamento reflui. In questo contesto è essenziale trovare una linea di connubio tra la gara principale e quella per il nuovo Termovalorizzatore e se da un lato la società dovrà avere un ruolo cardine nella realizzazione e gestione dell'impianto, dall'altro è impensabile che il privato non abbia su questo il suo buon interesse. Si tratta allora di conciliare queste due posizioni e la soluzione al problema può essere trovata esclusivamente attraverso due bandi distinti, ma con un'unica regia tecnica - quella appunto fornita da un consulente comune AAMPS/ Amministrazione Comunale nella persona dell'advisor. E' in quest'ottica che deve essere interpretato il suo intervento riguardo alla gestione finanziaria, intervento, precisa l'Assessore, che non vuole essere critico, ma suggerisce una prospettiva diversa con l'obiettivo di omogeneizzare al massimo i due percorsi. Egli dichiara di non ritenere che il processo descritto possa dilatare i tempi, per questo suggerisce un incontro al più presto tra il C.d.A. e il Comune per chiarire bene i vari concetti e avviare subito i lavori.

A questo punto, conclusa la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione il Bilancio comprensivo del conto economico e della nota integrativa e le Relazioni sulla gestione degli Amministratori e del Collegio Sindacale, che vengono approvati all'unanimità.



A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
Sede Legale Via G. Bandi 15 - Livorno CF/PI 01168310496
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee

////////////////////////////////////

Il Presidente, constatato che la trattazione dell'ordine del giorno è conclusa, poich  nessuno dei presenti chiede la parola, scioglie l'assemblea alle ore tredici e dieci minuti del 25 giugno 2001.

Il presente verbale occupa numero dodici pagine e viene letto, approvato e sottoscritto dal Segretario, dal Presidente e dal Presidente.

IL SEGRETARIO

(dot. Elisa Baldeschi)

IL PRESIDENTE

(Sig. Salvatore Tonda)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
[Handwritten signature]

A.A.M.P.S. S.p.a.

23 Lit



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2000 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

All'azionista unico della società 'A.A.M.P.S. S.P.A.' .

A. PREMESSA

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2000 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale, che evidenzia una perdita di £. 4.967.922.225, si riassume nei seguenti valori:

Attività	Lit.	70.570.615.504
Patrimonio netto	Lit.	32.143.711.659
Passività	Lit.	38.426.903.845
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Lit.	10.376.601.919

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Lit.	47.671.060.116
Costi della produzione (costi non finanziari)	Lit.	49.686.810.869
Differenza	Lit.	(2.015.750.753)
Proventi e oneri finanziari	Lit.	(455.620.055)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Lit.	-
Proventi e oneri straordinari	Lit.	(1.616.294.417)
Risultato prima delle imposte	Lit.	(4.087.665.225)
Imposte sul reddito	Lit.	880.257.000
Utile (Perdita)	Lit.	(4.967.922.225)

A.A.M. P.S. S.p.a.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

B. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Rileviamo, anzitutto, che nel mese di dicembre dell'anno 2000 è stata depositata la perizia di stima di cui all'art. 17, comma 53, della Legge n. 127/97, utile alla definitiva formazione dei valori patrimoniali.

Tale relazione è stata sottoposta al controllo degli amministratori e dei sindaci: i quali hanno attribuito alle varie componenti patrimoniali il valore ritenuto congruo e rispondente alle finalità della stessa perizia. Di conseguenza, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 gennaio 2001 è stata definitivamente determinata l'entità del patrimonio e, per questa via, del capitale sociale, ai sensi dell'art. 115, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fissato in £. 37.084.000.000, diviso 370.084 azioni ordinarie da £. 100.000.

Detta delibera, peraltro, autorizzava la Direzione Aziendale ad apportare le conseguenti variazioni contabili. Difatti, il perito ha valutato, come doveva, il patrimonio alla data del 30 giugno 1999, trascurando i fatti aziendali verificatisi nel secondo semestre dell'anno. Ma la perizia è stata depositata successivamente all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999. Di conseguenza si è reso necessario procedere alla rideterminazione della situazione patrimoniale alla data del 31.12.99.

Inoltre, in conformità ai principi generali che informano la redazione del bilancio,

A.A.M.P.S. S.p.a.

al fine rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società e, soprattutto, di consentire un idoneo confronto tra i valori patrimoniali dei due esercizi (1999 e 2000), il C.d.A. ha ritenuto opportuno introdurre una deroga, ex art. 2423, comma 3, C.c., rispetto alla struttura dello stato patrimoniale prevista dall'art. 2424 C.c.. E' stata introdotta, infatti, una ulteriore colonna, nel prospetto dello stato patrimoniale, contraddistinta da "1999*", recante i valori alla data del 31.12.99 come rettificati per effetto della procedura di asseveramento e dei fatti aziendali verificatisi nel secondo semestre dell'anno 1999.

Il Collegio, al riguardo, approva l'operato del Consiglio di Amministrazione: il comportamento adottato risponde, infatti, ai principi generali di redazione del bilancio di esercizio.

Si rileva, altresì, che in data 9 marzo 2001 il revisore contabile incaricato dalla società ha depositato la *dichiarazione di conformità* ex art. 3, comma 72, Legge n. 549/95, attestante la conformità alle norme del codice civile dei valori risultanti dal bilancio 1999, quale ultimo esercizio cui si applicano le disposizioni di *moratoria fiscale* (art. 66, comma 14, Legge n. 427/93).

C. CONTROLLO DEGLI ANDAMENTI FINANZIARI

Dal rendiconto finanziario allegato al bilancio si evince nel corso del 2000 una significativa variazione negativa del capitale circolante netto: ascrivibile, soprattutto, ad un aumento dei debiti a breve termine in contropartita all'incremento delle immobilizzazioni.

Va dato atto, peraltro, che la società ha avviato un processo di revisione della propria struttura finanziaria: privilegiando, per taluni nuovi investimenti un maggior ricorso all'indebitamento a medio-lungo termine.

La tendenza segnalata trova riscontro nelle verifiche periodiche compiute dal

A.A.M.P.S. S.p.a.

Collegio sindacale, nel corso delle quali, a seguito della determinazione dei principali indici di bilancio, è emerso chiaramente un valore negativo del *marginе secondario di struttura* e del *marginе secondario di tesoreria*.

Il Collegio sindacale **raccomanda** pertanto al Consiglio di Amministrazione di proseguire ed intraprendere tutte le iniziative utili per il raggiungimento di una più equilibrata struttura finanziaria, nonché di realizzare tutte le azioni necessarie per rendere produttivi e redditizi gli investimenti effettuati, senza trascurare l'eventualità di ricorrere ad operazioni di finanza straordinaria.

D. COMMENTO IN MERITO ALLA PERDITA DI BILANCIO (€ 4.967.922.225)

L'analisi dei dati contabili dei centri di costo aziendali offre nel suo insieme, pur se nelle grandi linee, un quadro di lettura della composizione del risultato negativo di bilancio. Al tal fine si riporta la seguente

TABELLA RIEPILOGATIVA (CENTRI DI COSTO AZIENDALI)

Descrizione centro di costo	Importo	Risultati parziali
A. Servizi resi al Comune		
A.1. Ricavi		
Corrispettivi stanziati dal Comune	33.442.727.000	
A.2. Costi		
Centro servizi Raccolta rifiuti	-14.836.218.435	
Centro servizi smaltimento rifiuti	-13.339.116.836	
Centro servizi Spezzamento rifiuti	-7.963.459.333	
Centro servizi diversi (portici, spiagge, manifest.)	-635.084.070	
Perdita su servizi resi al Comune		-3.331.151.674
B. Impianto di Paduletta		
Perdita sulla gestione dell'impianto		-1.875.440.500
C. Servizi commerciali vari		
Utili su servizi commerciali		238.669.949
Perdita di esercizio risultante dal bilancio 2000 *		-4.967.922.225

(*) La perdita comprende anche accantonamenti straordinari per € 600.000.000,

A.A.M.P.S. S.p.a.



15. 2001

relativi alla controversia descritta al successivo punto E).

I suddetti dati contabili bene mettono in luce le motivazioni del risultato negativo dell'esercizio, caratterizzato, principalmente:

- a) dalla perdita derivante dalla gestione degli impianti di Paduletta;
- b) dalla perdita derivante dalla gestione dei servizi resi al Comune.

Quanto al secondo punto, è significativa la precisazione del Consiglio di Amministrazione contenuta nella nota integrativa, nella parte riservata al commento sul *Valore della produzione*, ove si afferma che i ricavi per servizi svolti per conto del Comune di Livorno non coprono il costo effettivo dei servizi stessi, ma corrispondono allo stanziamento iscritto dall'amministrazione comunale nel proprio bilancio preventivo.

Tale situazione, in corso anche nel presente esercizio, mal si concilia sia con l'attuale struttura e *status* giuridico della società, sia con i principi di fondo della gestione economica delle aziende orientati ad un sano equilibrio tra costi e ricavi e alla remunerazione del capitale investito.

Tali considerazioni, peraltro, chiaramente descritte nei documenti illustrativi che accompagnano il bilancio suggeriscono:

- l'assunzione di provvedimenti che possano portare in un periodo di tempo ragionevole all'equilibrio della gestione;
- l'assunzione di provvedimenti tempestivi per un risanamento finanziario della società (anche, come si è già detto, con il ricorso alla finanza straordinaria) onde evitare che la perdita di gestione venga addossata all'espansione debitoria della società; ciò in armonia a quanto segnalato in merito al "controllo degli andamenti finanziari" nella presenta relazione e,

A.A.M.P.S. S.p.a.

periodicamente, nei verbali di verifica in corso d'anno.

E. COMMENTO IN MERITO AD ALCUNE VOCI DI BILANCIO

A questo punto il Collegio intende svolgere alcune osservazioni in merito ad alcune voci del bilancio di particolare rilievo.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sul punto occorre rilevare che le immobilizzazioni materiali ed immateriali acquisite nel 2000 sono state valutate sulla base del costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Mentre, le immobilizzazioni acquistate negli esercizi precedenti ed oggetto della perizia di stima sono state iscritte al valore indicato nella delibera di asseveramento.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali si nota che le *spese di ricerca e sviluppo*, afferenti i costi sostenuti per l'acquisizione della certificazione UNIEN ISO 9002, sono stati capitalizzati con il consenso del collegio sindacale.

Fondi per rischi ed oneri

Si prende atto che nei primi mesi del 2001 è stata notificata all'A.A.M.P.S., da parte della "Forni ed impianti Industriali Ing. De Bartolomeis S.p.a. in fallimento" una diffida per il pagamento di una somma pari a £. 14.259.510.786 a titolo di varie riserve apposte dal R.T.I. in relazione a vari lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di incenerimento dei rifiuti solidi appaltati in data 20.10.1988.

Tuttavia, a parere dell'organo amministrativo tali somme sono manifestamente non dovute: ciò sia per il contenuto della relazione riservata del collaudatore, sia per il parere reso dal legale che in passato si era occupato della questione.

In particolare, nella relazione del collaudatore veniva affermata la necessità di riconoscere interessi per ritardati pagamenti degli Stati Avanzamento Lavori per

A.A.M.P.S. S.p.a.

un importo di £. 506.000.000 (circa), nonché interessi sull'85% dell'importo revisionale alla data dell'estensione della relazione, quantificati in £. 32.000.000. D'altra parte, l'A.A.M.P.S. ritiene di aver diritto al riconoscimento di risarcimento danni causati da ritardi ed inadempienze della società fallita. Tuttavia, in via prudenziale il C.d.A. ha ritenuto opportuno stanziare un accantonamento di £. 600.000.000.

Al riguardo, il Collegio **raccomanda** al C.d.A. di monitorare, nel prosieguo, con la massima attenzione questo contenzioso, data l'importanza dei valori in giuoco: ciò al fine di verificare, costantemente e con la necessaria tempestività, se gli stanziamenti previsti all'interno del bilancio siano in effetti sufficienti a fronteggiare eventuali esiti negativi.

F. VERIFICHE E CONTROLLI PERIODICI

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

G. PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile. Né sono ravvisabili deroghe rispetto ai principi di valutazione stabiliti dall'art. 2426 C.c..

Per quanto attiene, invece, alla struttura del bilancio si rinvia a quanto esposto al precedente punto B).

A.A.M.P.S. S.p.a.

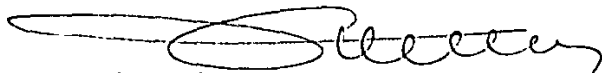
Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio, *previa considerazione da parte dell'organo assembleare dei suggerimenti e delle raccomandazioni espressi ai paragrafi C), D) ed E).*

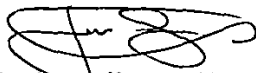
Livorno, 8 giugno 2001



Il Presidente (Rag. Vinicio Ferracci)



Il Sindaco effettivo (Dr. Gianluca Risaliti)



Il Sindaco effettivo (Dr. Juri Scardigli)

A.A.M.P.S. spa
Livorno

Bilancio 2000

A.A.M.P.S. Spa Livorno

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Salvatore TANDA

VicePresidente

Mario DEL TREDICI

Consiglieri

*Roberto BRILLI**Valerio CAMPIONI**Alessandro CIUCCI*

Collegio Sindacale

*Vinicio FERRACCI (presidente)**Gianluca RISALITI**Yuri SCARDIGLI***Direzione**

Direttore Generale

Renato BELLINI

ViceDirettore Generale e

Direttore Amministrativo

Giorgio FRANGIONI

Direttore Tecnico

Mario FRASCATI

Azienda Ambientale di Pubblico Servizio
Via Bandi, 15 - Livorno - telefono 0586 416111
Numero R.E.A. 103518
Iscrizione Registro delle Imprese di Livorno n.18305
Codice fiscale/Partita Iva 01168310496
Capitale Sociale L.37.084.000.000=

A.A.M.P.S. Spa Livorno

Stato Patrimoniale Conto Economico

(D.M. 26.4.1995)
(artt. da 2423 a 2426 C.C.)

Bilancio 2000

3

A.A.M.P.S. Spa Livorno

STATO PATRIMONIALE		(D.M. 26.4.1995, (art. da 2423 a 2426 C.C.)		
ATTIVO		2000	1999 (*)	1999
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B)	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali			
	1) Costi d'impianto e di ampliamento			
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	46.614.964		
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere dell'ingegno	89.682.290	161.395.828	186.481.762
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	124.898.120	73.821.600	48.735.666
	5) Avviamento			
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	750.762.356	365.781.459	365.781.459
	7) Altre	8.357.699	655.786.971	831.615.151
	Totale	1.020.315.429	1.256.785.858	1.432.614.038
II	Immobilizzazioni materiali			
	1) Terreni e fabbricati	18.149.011.063	18.058.038.615	14.281.630.565
	2) Impianti e macchinario	29.705.430.877	31.707.770.076	38.061.520.708
	3) Attrezzature industriali e commerciali	3.002.945.347	2.787.669.938	2.317.606.809
	4) Altri beni			
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.946.967.974	3.077.532.906	3.280.547.088
	Totale	58.804.355.261	55.631.011.535	57.941.305.170
III	Immobilizzazioni finanziarie			
	1) partecipazioni in :			
	a) imprese controllate	12.750.000	12.750.000	12.750.000
	b) imprese collegate	745.000.000	157.000.000	157.000.000
	c) imprese controllanti			
	d) altre imprese	46.660.000	46.660.000	46.660.000
	2) crediti:			
	a) verso imprese controllate			
	b) verso imprese collegate			
	c) verso controllanti			
	d) verso altri	890.311.827	945.111.722	945.111.722
	3) altri titoli			
	4) azioni proprie	0	0	0
	Immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio succ.vo	0	0	0
	Totale	1.694.721.827	1.161.521.722	1.161.521.722
	Totale Immobilizzazioni (B)	61.519.392.517	58.049.319.115	60.535.440.930
C)	Attivo circolante			
I	Rimanenze			
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	549.427.982	550.502.640	550.502.640
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
	3) lavori in corso su ordinazione			
	4) prodotti finiti e merci			
	5) Acconti			
	6) scorte di ricambi per manutenzioni			
	Totale	549.427.982	550.502.640	550.502.640
II	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
	1) verso clienti	6.612.406.317	5.639.529.472	5.626.085.378
	2) verso imprese controllate			
	3) verso imprese collegate			
	4) verso controllanti	335.158.350	4.490.152.444	4.490.152.668
	5) verso altri	1.330.222.875	1.449.039.126	1.462.441.563
	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	1) verso clienti			
	2) verso imprese controllate			
	3) verso imprese collegate			
	4) verso controllanti			
	5) verso altri			
	Totale	8.277.787.542	11.578.721.042	11.578.679.609
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	1) partecipazioni in imprese controllate			
	2) partecipazioni in imprese collegate			

Bilancio 2000

4

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 L



		2000	1999 (*)	1999
ATTIVO (segue)				
	3) partecipazioni in imprese controllanti			
	4) altre partecipazioni			
	5) azioni proprie			
	6) altri titoli			
Totale		0	0	0
IV	Disponibilità liquide			
	1) depositi bancari e postali	28.954.822	31.054.606	31.054.606
	2) Assegni	31.987.390	49.075.412	49.075.412
	3) danaro e valori in cassa	1.659.710	2.324.050	2.324.050
Totale		62.601.922	82.454.068	82.454.068
Totale attivo circolante (C)		8.889.817.446	12.211.677.750	12.211.636.317
D)	Ratei e risconti	161.405.541	147.283.739	147.283.739
TOTALE ATTIVO		70.570.615.504	70.408.280.604	72.894.360.986
Conti d'ordine		10.376.601.919	5.984.997.500	5.984.997.500
PASSIVO				
A)	Patrimonio netto			
I	Capitale			
	a Capitale sociale	37.084.000.000	37.084.000.000	32.822.161.579
	b Rivalutazione ex delibera Comunale 70/98 da asseverare			1.004.638.421
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III	Riserve da rivalutazione			4.853.083.091
IV	Riserva legale			
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI	Riserve statutarie			
VII	Altre riserve	27.633.884	27.633.884	27.242.149
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	- 4.967.922.225		
Totale		32.143.711.659	37.111.633.884	38.707.125.240
B)	Fondi per rischi e oneri			
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
	2) Per imposte			
	3) Altri	852.800.000	211.379.000	1.101.968.026
Totale		852.800.000	211.379.000	1.101.968.026
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.034.179.242	9.932.197.849	9.932.197.849
D)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	1) Obbligazioni			
	2) obbligazioni convertibili			
	3) debiti verso banche	9.302.903.039	9.385.347.449	9.385.347.449
	4) debiti verso altri finanziatori			
	5) Acconti			
	6) debiti verso fornitori	11.142.725.565	8.213.081.860	8.213.081.860
	7) debiti rappresentati da titoli di credito			
	8) debiti verso imprese controllate			
	9) debiti verso imprese collegate			
	10) debiti verso controllanti	173.791.593	903.603.177	903.603.177
	11) debiti tributari	612.148.528	748.110.381	748.110.381
	12) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	771.728.835	358.805.710	358.805.710
	13) altri debiti	2.510.417.688	2.444.172.290	2.444.172.290
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	1) Obbligazioni			
	2) obbligazioni convertibili			
	3) debiti verso banche			
	4) debiti verso altri finanziatori	1.973.879.815		
	5) Acconti			
	6) debiti verso fornitori			

Bilancio 2000

5

A.A.M.P.S. Spa Livorno

PASSIVO (segue)

- 7) debiti rappresentati da titoli di credito
- 8) debiti verso imprese controllate
- 9) debiti verso imprese collegate
- 10) debiti verso controllanti
- 11) debiti tributari
- 12) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
- 13) altri debiti

Totale

2000	1999 (*)	1999
26.487.595.063	22.053.120.867	22.053.120.867
1.052.329.540	1.099.949.004	1.099.949.004
70.570.615.504	70.408.280.604	72.894.360.986
10.376.601.919	5.984.997.500	5.984.997.500

E) Ratei e risconti

TOTALE PASSIVO
 Conti d'ordine

(*)Per consentire di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società e un idoneo confronto tra i valori patrimoniali dei due esercizi (1999 e 2000), è stata introdotta una deroga all'art. 2423, comma 3, C.c., rispetto alla struttura dello stato patrimoniale prevista dall'art. 2424 C.c.. E' stata inserita una ulteriore colonna, recante i valori alla data del 31.12.99 modificati dall'adeguamento dei valori contabili ai risultati della asseverazione del patrimonio al 30.06.99, contenuti nella Perizia Giurata depositata il 19.12.00, e dei fatti aziendali verificatisi nel secondo semestre dell'anno 1999.

CONTO ECONOMICO

(D.M. 26.4.1995, (art. da 2423 a 2426 C.C.)

A. VALORE della PRODUZIONE

- 1 Ricavi:
 - a) delle vendite e delle prestazioni
 - b) da copertura di costi sociali
- 2 Variazioni rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti
- 3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5 Altri ricavi e proventi:
 - a) diversi
 - b) corrispettivi
 - c) contributi in conto esercizio

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

2000	1999
40.176.414.688	39.558.260.082
6.469.056.570	4.205.023.481
174.594.218	239.298.283
850.994.640	
47.671.060.116	44.002.581.846

B. COSTI della PRODUZIONE

- 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7 Per servizi
- 8 Per godimento di beni di terzi
- 9 Per il personale:
 - a) salari e stipendi
 - b) oneri sociali
 - c) trattamento di fine rapporto
 - d) trattamento di quiescenza e simili
 - e) altri costi
- 10 Ammortamenti e svalutazioni:
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni
 - d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- 11 Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci
- 12 Accantonamento per rischi e per risanamento discarica
- 13 Altri accantonamenti
- 14 Oneri diversi di gestione

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

2000	1999
2.867.692.932	3.095.078.809
16.085.412.405	10.330.223.074
673.386.690	817.316.518
16.458.718.035	16.824.764.020
6.671.408.415	6.054.368.344
1.378.754.554	1.339.631.469
82.475.953	48.295.155
79.043.640	325.844.456
4.596.332.769	4.748.619.408
120.720.294	45.704.983
1.074.658	- 48.259.829
671.790.524	344.676.923
49.686.810.869	43.976.263.330

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)

- 2.015.750.753	26.318.516
-----------------	------------

Bilancio 2000

6

A.A.M.P.S. Spa Livorno



UG. 2001

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- 15 Proventi da partecipazioni
 a) in imprese controllate
 b) in imprese collegate
 c) in altre imprese

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI (segue)

- 16 Altri proventi finanziari
 a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso
 1. imprese controllate
 2. imprese collegate
 3. enti pubblici di riferimento
 4. altri
 b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
 c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 d) proventi diversi dai precedenti da:
 1. imprese controllate
 2. imprese collegate
 3. enti pubblici di riferimento
 4. altri
 17 Interessi e altri oneri finanziari verso:
 a) imprese controllate
 b) imprese collegate
 c) enti pubblici di riferimento
 d) altri

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)

2000	1999
2000	1999
30.423.228	28.379.686
25.688.667	13.813.993
- 511.731.950	- 383.940.500 - 202.321.678
- 455.620.055	- 544.068.499

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

- 18 Rivalutazioni:
 a) di partecipazioni
 b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 d) altre
 19 Svalutazioni:
 a) di partecipazioni
 b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 d) altre

TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)

2000	1999
0	-

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- 20 Proventi straordinari:
 a) plusvalenze da alienazioni
 b) sopravvenienze attive/insussistenze passive
 c) quota annua di contributi in conto capitale
 d) altri
 21 Oneri straordinari:
 a) minusvalenze da alienazioni
 b) sopravvenienze passive/insussistenze attive
 c) altri

TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)

2000	1999
638.967.653	1.782.245.637
- 2.255.262.070	- 199.391.654
- 1.616.294.417	1.582.853.983

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)**22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

- a) imposte correnti
 b) differite

23 RISULTATO DELL'ESERCIZIO

- 4.087.665.225	1.065.104.000
- 880.257.000	- 1.065.104.000
- 4.967.922.225	0

Bilancio 2000

7

A.A.M.P.S. Spa Livorno

NOTA integrativa

(art. 2427 C.C.)

La Società ha acquisito nell'esercizio oggetto di questo bilancio il verbale di asseverazione del proprio patrimonio. L'esperto designato dal Presidente del Tribunale di Livorno ha depositato infatti la relazione giurata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343, primo comma del codice civile, in data **19 dicembre 2000**.

La valutazione peritale è stata effettuata alla data del 30 giugno 1999 ed ha riguardato tutto il patrimonio sociale: il risultato che ne consegue è perciò assimilabile più ad una perizia di trasformazione, sia pure *sui generis*, che non ad una perizia per conferimento di beni in natura.

E' opportuno rilevare che la discarica di Vallin dell'Aquila, che faceva parte inizialmente del conferimento di beni patrimoniali ad A.A.M.P.S., è stata successivamente reintegrata, con efficacia retroattiva, al patrimonio comunale.

Gli amministratori e i sindaci della società, ricevuta la relazione, dopo averne controllato le valutazioni, hanno attribuito alle varie componenti del patrimonio il valore ritenuto congruo e rispondente alle finalità della perizia di stima. Si è così giunti alla definitiva determinazione del patrimonio e, per questa via, del capitale sociale della Società, così come previsto dall'art. 115, comma 3 del D.LGS 18 agosto 2000, n.267, che gli stessi organi aziendali hanno deliberato il **10 gennaio 2001**.

La delibera suddetta autorizzava anche la Direzione Aziendale ad effettuare tutte le variazioni contabili conseguenti. Il perito infatti ha valutato il patrimonio al 30 giugno 1999, cioè ad esercizio in corso, trascurando i fatti aziendali verificatisi nel secondo semestre dell'anno; la valutazione è stata poi presentata abbondantemente dopo il deposito del bilancio 1999: occorreva pertanto rideterminare la situazione patrimoniale al 31.12.1999 alla luce dei nuovi valori.

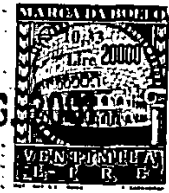
In data 2 marzo 2001 il Consiglio di Amministrazione prendeva atto delle variazioni contabili presentate dalla Direzione, conseguenti all'asseveramento del capitale, e fissava la situazione

Bilancio 2000

8

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG



patrimoniale della società al 1° gennaio 2000, anche ai fini della dichiarazione di conformità fiscale.

In data 9 marzo 2001 il revisore contabile, incaricato dalla Società, ha trasmesso la Dichiarazione di Conformità ex L. 549/1995 art. 3 c. 72. Con tale Dichiarazione è attestata la conformità alle norme del codice civile dei valori risultanti dal bilancio 1999, ultimo esercizio cui si applicano le disposizioni cosiddette di *moratoria fiscale* (ex art. 66 c.14 L. 427/1993) per renderli riconoscibili ai fini delle imposte sui redditi.

Si è concluso così l'iter di trasformazione della Azienda Speciale in Società per Azioni, decisa dal Consiglio Comunale di Livorno con delibera n. 70 del 26.5.1998 ai sensi della allora legge n. 127 del 15 maggio 1997 (la cosiddetta Bassanini).

Il capitale sociale di A.A.M.P.S. spa è così definitivamente determinato in L. 37.084.000.000, diviso in 370.084 azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Le voci che compongono il bilancio sono state valutate seguendo i principi del Codice Civile ed i principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti; i principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del codice civile.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla Contabilità; l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo Stato patrimoniale e per il Conto economico.

Per maggiori informazioni e per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'Azienda nei vari passaggi che si sono susseguiti nel corso dell'anno, vengono presentate alcune tabelle e voci opportunamente adattate, in considerazione della loro maggiore significatività. Il rendiconto finanziario è stato riportato dopo gli schemi civilistici in quanto documento di raccordo tra lo stato patrimoniale ed il conto economico.

I principi contabili adottati e i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul conto economico, sono quelli dettati dall'articolo 2426 del Codice Civile, integrati da quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente.

Bilancio 2000

9

A.A.M.P.S. Spa Livorno

stato patrimoniale

Le immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite nel 2000 sono iscritte all'attivo patrimoniale sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti, calcolati nei limiti previsti dalle normative vigenti, sono portati direttamente a deduzione delle specifiche voci.

Le immobilizzazioni il cui valore è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale nella citata delibera del 10 gennaio 2001, sono iscritte all'attivo patrimoniale per il valore indicato nella delibera di asseveramento, ad adeguamento del valore del patrimonio della società. I relativi ammortamenti sono stati calcolati con aliquote che tengono conto del deperimento dei beni e della residua utilizzazione. Le aliquote di riferimento sono quelle previste dalla tabella ministeriale (D.M. 31.12.88).

Per l'opportuno raccordo accanto ai valori del bilancio 1999, nelle tabelle I e II che seguono, sono stati inseriti i nuovi valori delle Immobilizzazioni asseverate con a fianco il relativo fondo di ammortamento all'1.1.2000.

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella I, che segue, sono riportate le acquisizioni, e le alienazioni avvenute nell'esercizio, nonché gli ammortamenti sempre riferiti all'esercizio 2000 relativi alle immobilizzazioni immateriali.

Gli acquisti in proprietà sono le personalizzazioni dei programmi ACG paghe e ACG contabilità generale ed analitica. I costi sostenuti per gli acquisti in licenza d'uso si riferiscono al software cartografico GeoNett per la rilevazione dei contenitori sulla strada e a due licenze Autocad.

Non si rilevano nell'anno né spese per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà e di terzi né spese da ammortizzare.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono allo studio di fattibilità del revamping e alla certificazione UNI EN ISO14000 per l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, al progetto di ristrutturazione dei servizi di raccolta e spezzamento, e all'impianto di un nuovo sistema di programmazione (Cool Plex) in dotazione al Ced.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Bilancio 2000

10

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23

**Immobilizzazioni materiali**

Nella Tabella II sono illustrate le immobilizzazioni materiali.

La consistenza indicata nel bilancio 1999, differisce da quella periziata, oltre che per le ovvie diversità di valutazione, anche per la rettifica determinata dal reintegro della Discarica nel patrimonio comunale. L'importo delle immobilizzazioni materiali è stato infatti diminuito di £. 2.722.039.380 e cioè del valore attribuito a tale bene che il Perito del Tribunale, subito informato, ha escluso dalla sua valutazione.

Le immobilizzazioni in corso sono dettagliate nella tabella seguente:

Costruzione impianto per l'utilizzo del Biogas da discarica	1.550.135.881
Impianto preselezione rifiuti	5.613.468.896
Scarico a mare Impianto Depurazione di Paduletta	68.957.144
Caricamento diretto polveri impianto incenerimento da inertizzare	9.079.806
Nuovo locale ristoro sede via dell'Artigianato	25.073.921
Impianto caricamento rifiuti ospedalieri	584.180.950
Costruzione nuovo termovalorizzatore	96.071.376

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 1.694,721 milioni di cui 804,410 milioni costituiscono partecipazioni in aziende

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipate:

imprese controllate

Ragione sociale e cap. sociale	Quota sottoscritta	Quota versata
SELECOM srl - Livorno, via Bandi 15, P.Iva 01321390492 Cap. sociale L. 25.000.000	51% pari a L. 12.750.000	L. 3.825.000
Costituita il 14.12.1999. Iscritta al registro delle imprese 5 maggio 2000, non è ancora operativa. Ha approvato il bilancio il 24.04.01		

imprese collegate

TRED Livorno spa - Reggio Emilia, via B.Reggio 24/1 P. Iva 01843180355 - Cap. soc. 1.500.000.000 con impegno ad una ulteriore sottoscrizione di L.500.000.000, compiuta nel mese di marzo 2001	49% pari a L.735.000.000	L.735.000.000
Costituita l'8.06.1999, non ha ancora chiuso il bilancio 2000		

Altre Imprese

Ragione sociale e cap. sociale	Quota sottoscritta	Quota versata
ECO srl - Livorno, via Diaz 7 P. Iva 01220420499 - Cap. soc. 60.000.000	16,6% pari a L. 10.000.000	L. 10.000.000
Partecipata dal 13.10.1999		

Bilancio 2000

11

A.A.M.P.S. Spa Livorno

Altre Imprese

Ragione sociale e cap. sociale	Quota sottoscritta	Quota versata
A.R.R.R. spa - Firenze, via Porpora 22 partita Iva 04335220481 - Cap. soc. L. 2.058.000.000	L. 41.000.000	L. 41.000.000
Costituita il 30.09.1991		
TOSCANA RICICLA srl - Firenze, via Alemanni, 41 Partita Iva 04926740483-Cap. soc. L. 110.000.000	L. 5.000.000	L. 5.000.000
Costituita il 06.11.1998		
Consorzio LI.BO.A. - Livorno, via Diaz 7 P. Iva 01152250492 - Cap. soc. 60.000.000	L. 660.000	L. 660.000
Costituita il 02.05.1995		

Il valore di bilancio è quello di acquisto delle partecipazioni, valutate al 31.12.2001.

I restanti 890,312 milioni sono i residui degli anticipi di trattamento di fine rapporto versati all'erario nel '97 e nel '98 ed incrementati della rivalutazione, a norma di legge.



A.A.M.P.S. Spa Livorno

TABELLA I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Immobiliz. al 31.12.1999	Immobiliz. 31.12.1999 (*)	Ammortamen esercizi prec.	Valore 1.1.2000	Vendite 2000	Acquisti 2000		Variazioni per assev. fondo		Valore 31.12.2000	Ammortamenti 2000	Immobilizati al 31.12.2000
						Interni	Esterni	Cespiti				
Software applicativo proprietà	186.481	189.614	28.218	161.396			29.296	- 80.149		110.543	20.861	89.682
Software applicativo licenza	48.735	81.406	7.584	73.822			8.000	+ 80.149		161.971	37.073	124.898
Manutenzioni straord. beni	481.866	383.316	90.971	292.345				- 292.345				
Manutenzioni straord. Beni	287.595	361.113	73.754	287.359				- 287.359				
Spese da ammortizzare	62.154	105.551	29.468	76.083						76.083	21.110	54.973
TOTALE manutenzioni	831.615	849.980	194.193	655.787			0	- 579.704		76.083	21.110	54.973
TOTALE GENERALE	1.066.831	1.121.000	229.995	891.005			37.296	- 579.704		348.597	79.044	269.553
Immobilizati in corso e acconti	365.781	365.781		365.781			376.488	- 25.807		750.762		750.762

(*) Situazione Patrimoniale al 31.12.1999 modificata dall'adeguamento dei valori contabili ai risultati della asseverazione del patrimonio al 30.06.99, contenuti nella Perizia Giurata depositata il 19.12.00.

Bilancio 2000

13



23

A.A.M.P.S. Spa Livorno

TABELLA II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobiliz. al 31.12.1999	Immobiliz. 31.12.1999 (*)	Ammortam. esercizi prec.	Valore 1.1.2000	Vendite 2000	Acquisti 2000		Variazioni per assev. fondo		Valore 31.12.2000	Ammortam. 2000	Immobiliz. al 31.12.2000
						Interni	Esterni	Cespiti				
Impianti e Macchinari												
Terreni	1.675.000	1.675.000		1.675.000						1.675.000		1.675.000
Fabbricati industriali	14.281.631	16.539.934	156.895	16.383.039			335.767	199.179	- 54.836	16.863.149	389.138	16.474.011
Impianti Fissi	31.347.677	24.681.581	1.420.736	23.260.845		790.203	21.423	- 281.200	+ 54.836	23.846.107	2.002.485	21.843.622
Autovetture e motocarri	266.154	454.529	90.412	364.117			1.900	- 3.029	- 408	362.580	113.350	249.230
Macchine operatrici	1.274.339	1.604.500	85.891	1.518.609	- 90.000		382.000		- 1.040	1.809.569	231.700	1.577.869
Altri veicoli attrezzati	4.260.147	5.911.927	644.848	5.267.079	- 39.709		739.293	- 77.202	408	5.889.869	1.012.290	4.877.579
Cassonetti raccolta laterale	581.341	1.005.555	144.335	861.220			177.490			1.038.710	218.860	819.850
Cassonetti raccolta	331.863	498.050	62.149	435.901			1.100			437.001	99.720	337.281
TOTALE	54.018.152	52.371.076	2.605.266	49.765.810	- 129.709	790.203	1.658.973	- 162.252	- 1.040	51.921.985	4.067.543	47.854.442

Mobili e Attrezzature

Attrezzature	17.349	17.242	1.439	15.803			1.123			16.926	1.780	15.146
Attrezzature laboratorio	254.330	343.075	19.867	323.208			15.500			338.708	35.083	303.625
Attrezzature officina	61.338	178.280	5.322	172.958			2.462			175.420	17.951	157.469
Contenitori lt 240		1.300		1.300						1.300	130	1.170
Attrezzature raccolte differenz.	423.506	548.393	69.999	478.394			642.125			1.120.519	173.891	946.628
Cassoni per autocarri	475.150	491.830	33.314	458.516	- 1.700		15.410			472.226	36.044	436.182
Attrezzature diverse	269.092	378.115	38.016	340.099			12.046			352.145	38.092	314.053
Macchine d'ufficio	2.162	2.705	173	2.532						2.532	325	2.207
Mobili d'ufficio	64.356	108.453	6.463	101.990			3.552	- 115		105.427	13.214	92.213
Sistema telefonico	19.250	52.174	5.130	47.044			2.200			49.244	9.912	39.332
Strumenti laboratorio	143.652	250.554	19.558	230.996						230.996	50.111	180.885
Macchine elettroniche	98.514	63.521	27.901	35.620						35.620	12.704	22.916
Sistema informatico	488.908	667.540	88.331	579.209			42.475	8.987		630.671	139.553	491.118
TOTALE	2.317.605	3.103.182	315.513	2.787.669	- 1.700	0	736.893	8.872	0	3.531.734	528.790	3.002.944
TOTALE GENERALE	56.335.757	55.474.258	2.920.779	52.553.479	- 131.409	790.203	2.395.866	- 153.380	- 1.040	55.453.719	4.596.333	50.857.386
Immobiliz. in corso e accanti	3.280.547			3.077.532		5.717.943		- 848.507				7.946.968

(*) Situazione Patrimoniale al 31.12.1999 modificata dall'adeguamento dei valori contabili ai risultati della asseverazione del patrimonio al 30.06.99, contenuti nella Perizia Ciurma depositata il 19.12.2000

Bilancio 2000

14

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LU



La tabella III analizza le radiazioni o alienazioni di beni patrimoniali

TABELLA III
Storno delle attività ammortizzabili e dei relativi ammortamenti

Matric. Invent.	Sigla	anno acq.	Targa o telaio	Descrizione	valore storico	fondo ammort.	Valore	plus-valenze	Minus-valenze
-----------------	-------	-----------	----------------	-------------	----------------	---------------	--------	--------------	---------------

A) delibera CdA del 25.1.00:

932792	A 079	1993	LI 519301	Cassone rib. con gru	0	0	1.000.000	1.000.000	0
<i>Totale delibera</i>					0	0	1.000.000	1.000.000	0

B) provvedimento Direttore n. 7 del 18.8.99:

300	A 164	1989	LI 447015	Attrezzatura SL CMPL	0	0	500.000	500.000	0
<i>Totale</i>					0	0	500.000	500.000	0

C) provvedimento Direttore n.29 del 25.10.99:

296	A 352	1978	LI 253416	Autobotte F.150.20C	10.000.000	0	* 46.350	0	9.953.650
279	A 370	1978	AH341HZ	Autobotte F.160 NCUA	15.000.000	0	* 58.650	0	14.941.350
<i>Totale</i>					25.000.000	0	105.000	0	24.895.000

D) delibera CdA del 25.01.00

256	A655	1985	Tl. 3186002	Compattatore Kaelble VG 18B	20.000.000	0	* 196.800	0	19.803.200
<i>Totale</i>					20.000.000	0	196.800	0	19.803.200

E) delibera CdA del 12.05.00

1864	A 318	1993	LIAA371	Autospazzatrice aspirante Sicas SA4T	35.000.000	0	26.000.000	0	9.000.000
1865	A 319	1993	LIAA370	Autospazzatrice aspirante Sicas SA4T	35.000.000	0	26.000.000	0	9.000.000
<i>Totale</i>					70.000.000	0	52.000.000	0	18.000.000

F) delibera CdA del 12.05.00:

301	A 153	1984	LI 348403	Compattatore laterale OMB	15.000.000	291.394	35.000.000	20.291.394	0
<i>Totale</i>					15.000.000	291.394	35.000.000	20.291.394	0

G) delibera CdA del 13.11.00

88224001		1988	2016	Cassone multibenna	300.000	0	200.000		100.000
88224002		1988	2006	Cassone multibenna	300.000	0	200.000		100.000
88224003		1988	2111	Cassone multibenna	300.000	0	200.000		100.000
86203401		1986	2123	Cassone multibenna	100.000	0	200.000	100.000	
86203402		1986	2078	Cassone multibenna	100.000	0	200.000	100.000	
88230101		1988	2081	Cassone multibenna	300.000	0	400.000	100.000	
88230102		1988	2055	Cassone multibenna	300.000	0	400.000	100.000	
<i>Totale</i>					1.700.000	0	1.800.000	400.000	300.000

TOTALI	131.700.000	291.394	90.601.800	22.191.394	62.998.200
---------------	--------------------	----------------	-------------------	-------------------	-------------------

* trattasi di ricavi da rottamazione di automezzi che, pur essendo ancora funzionanti, sono stati radiati dal patrimonio al fine di rinnovare il parco mezzi, rendendolo più funzionale e meno oneroso nella manutenzione.

A.A.M.P.S. Spa Livorno

La tabella IV analizza gli investimenti dell'anno

TABELLA IV

INVESTIMENTI 2000	PREVENTIVO	CONSUNTIVO acq. Beni patr.	Manut. Ordin. e Commesse
progetti iniziati nel 1999			
Ampliamento manto HDPE vasca 2B super discarica	187.496		(*) 187.496
Tubazione a pressione a valle scarico Paduletta (in corso)	195.000		31.650
Manut. Str. e consolidamento exmagazzino via Bandi (saldo)	23.850		8.875
Impianto preselezione rifiuti	3.476.034		1.048.657
Impianto caricamento ospedalieri	473.811		457.314
Bonifica discarica e utilizzo biogas per produzione energia	2.006.367		1.403.423
totale parziale	6.362.558		3.137.415
progetti avviati nel 2000 - IMPIANTI			
Sostituzione fascio tubiero condensatore turbina IIR	56.000		(*) 71.800
Camere irraggiamento caldaie e fasci tuberi	452.000		(*) 488.150
Rivestimento refrattario camera irraggiamento	82.000		114.365
Montaggio economizzatori caldaia 1 e 2	19.200		27.740
Manutenzione Centrale termoelettrica	25.280		(*) 25.280
Montaggio water walls e riparazione torri condizionamento	30.800		30.800
n. 3 porte sede v. S. Martino	9.900	9.900	
Centralino telefonico via S. Martino	2.200	2.200	
Riparazione camicie sulle tramogge di carico	30.000		
Costruzione scala alla marinara ciminiera inceneritore	30.000		
Manutenzione torri abbattimento circuito fumi sui forni	30.000		
Linea monitoraggio radiazioni ionizzanti preselezionatore	50.000		49.800
Consolidamento frana piede vasca 2Bsuper discarica	300.000		(^) 46.680
Linea caricamento da sili polveri inertizzatore a scarrabile	80.000		
Estrazione e purificazione diossine e microinquinanti organici	60.000		
refrigerante acqua circuiti di raffreddamento	3.000		
Arredo laboratorio cappa a flusso laminare per amianto	14.000	15.500	
Miglioramento funzionale Impianto Paduletta	140.000		156.500
Spostamento locale ristoro e sistemazione spogliatoi	120.000		33.409
Adeguamento attrezzature e tubazioni antincendio	60.000		
Completamento edificio preselezionatore rifiuti solidi	380.000		220.316
Impianto antincendio sistema trattamento biogas	50.000		
Controllo spessori caldaie linee 1 e 2 IIR	25.000		28.000
Software e hardware per manutenzione programmata IIR	40.000		
Fornitura in media tensione per preselezionatore (enel)	120.000		
Totale parziale	2.209.380	27.600	1.292.840
progetti con avvio nel 2000 - SERVIZI del TERRITORIO			
n. 2 Daily Iveco	147.900	147.900	
n. 700 cassonetti raccolta carta e multimateriale	753.375	641.025	
n. 50 cassonetti a caricamento posteriore	35.640		
n. 54.000 bidoncini per organico famiglie	67.500		31.609
n. 2.700.000 sacchetti per organico da famiglie	35.640		12.766
n. 54.000 borse nylon personalizzate	210.600		95.360
n. 100 bidoncini per bar	3.000		3.000
n. 1.300 contenitori a due ruote per organico e carta	99.100		99.304
n. 1 compattatore laterale 2 assi	236.794	233.794	
n. 1 autocompattatore a carico laterale tre assi	291.599	291.599	
n. 2 spazzatrici medie aspiranti	382.000	382.000	
installazione caricatore cassone ribaltabile su ns mezzo	66.000	66.000	

Bilancio 2000

16

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG 2011



INVESTIMENTI 2000 (segue)	PREVENTIVO	CONSUNTIVO acq. Beni patr.	Manut. Ord. e Commesse
n. 1 autocompattatore side loader	325.000		
n. 1 autocarro attrezzato per lavabidoni a 2 ruote	150.000		
n. 1 scarrabile elettrico compattante	40.000		
n. 1 scarrabile elettrico a due compart	70.000		
n. 150 cassonetti a caricamento laterale da lt.3200	225.000	177.490	
n. 3.000 cartonetti per raccolta carta	12.000		13.548
n. 50 cassonetti caricamento posteriore	50.000		
n. 8 porter con cassone ribaltabile	112.000		
n. 1 autocompattatore a 2 assi a caricamento laterale	225.000		
n. 1 autocompattatore a 2 assi a caricamento posteriore	170.000		
n. 200 cestini raccogli carta	65.000		
n. 4 porter con cassone ribaltabile	56.000		
n. 5.000 dispositivi riconoscimento cassonetti	30.000		
sistema rilevazione e pesatura su compattatori	40.000		
Stazione rilevazione dati per scarico in radio frequenza	60.000		
totale parziale	3.959.148	1.939.808	255.587
<i>progetti con avvio nel 2000 - DIVERSI</i>			
adeguamento hardware e software	120.000	79.771	
piccoli investimenti	100.000	60.116	
totale parziale	220.000	139.887	
Lavori adeguamento sede via S. Martino		325.867	
TOTALE Generale	12.751.086	2.433.162	4.455.842

(*) manutenzioni ordinarie

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materiali a scorta per le manutenzioni aziendali; la loro valutazione è rimasta invariata rispetto agli scorsi anni (costo medio ponderato).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Ammontano a 8.278 milioni. Sono crediti scadenti entro l'anno, garantiti da polizza fidejussoria per 560 milioni ed esposti secondo il grado di presumibile realizzo. Hanno prevalentemente natura commerciale e presentano una diminuzione di 3.434 milioni, dovuta in massima parte al rientro del credito nei confronti del Comune di Livorno.

Gli importi esposti nelle successive tabelle sono esigibili interamente nei prossimi dodici mesi.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti aumentano di circa un miliardo

A.A.M.P.S. Spa Livorno

CREDITI			
	2000	1999 assev.	1999
CLIENTI DIVERSI	6.264.674	5.569.059	5.556.078
CREDITI IN SOFFERENZA	347.632	70.707	70.707
Totale	6.612.306	5.639.766	5.626.790

Il credito verso clienti è stato diminuito del relativo fondo che viene incrementato, prudenzialmente, in misura superiore a quella riconosciuta dalla normativa fiscale; l'eccedenza verrà ripresa in sede di dichiarazione dei redditi. Per i crediti in sofferenza occorre precisare che 300 milioni sono coperti da garanzia fidejussoria. Nel 2000 ha avuto il seguente andamento:

CONFIGURAZIONE FONDO	Consistenza 31/12/99	Consistenza 01/01/2000	Utilizzo 2000	Incremento 2000	Consistenza 31.12.2000
Fondo svalutazione crediti	83.165	83.125	30.029	120.720	173.816

Crediti verso impresa controllante

I crediti verso l'impresa controllante sono nei confronti del Comune di Livorno. La diminuzione di 4.155 milioni, rispetto al 1999, è dovuta al pagamento pressoché totale dei canoni per i servizi statutarî, come evidenziato nella tabella.

COMUNE di LIVORNO			
	2000	1999 assev.	1999
Tassa discarica		160.362	160.362
Servizi istituzionali	59.621	3.990.322	3.990.322
Servizi disinfestazione	121.976	126.663	126.663
Riparazione mezzi		59.612	59.612
Rimborso oneri depurazione Paduletta	153.193	153.193	153.193
Rimborso distacchi sindacali	368		
Totale	335.158	4.490.152	4.490.152

Crediti verso altri

I Crediti verso altri contengono:

CREDITI TRIBUTARI			
	2000	1999 assev.	1999
Ministero delle Finanze per Iva	0	227.989	227.989
Ministero delle Finanze per Irap	132.869		
Ministero delle Finanze per ritenute acconto	34.878		
Totale	167.747	227.989	227.989

CREDITI verso SETTORE PUBBLICO			
	2000	1999 assev.	1999
I.N.P.S. per rimborsi integrazione salario	70.934	30.185	30.185
I.N.P.S. per anticipo assegni familiari	8.345	7.969	7.969
I.N.A.I.L. per rimborsi integrazione salario	617.680	553.332	553.332
PROVINCIA di LIVORNO	8.594	74.223	74.223
REGIONE TOSCANA		210.478	210.478
Totale	705.553	876.187	876.187

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG 2000



CREDITI verso controllate			
	2000	1999 assev.	1999
SELECOM srl (di natura finanziaria)	22.905		
Totale	22.905		

CREDITI verso collegate			
	2000	1999 assev.	1999
TRED Livorno spa (di natura commerciale)	156.904		
Totale	156.904		

ALTRI CREDITI			
	2000	1999 assev.	1999
Banche e Poste	59	107	107
Federambiente	61.904		
Cauzioni attive	106.247	90.279	90.279
Diversi	108.904	267.880	267.880
Totale	277.114	358.266	358.266

Disponibilità liquide

L'abbassamento della liquidità, già rilevato lo scorso anno, indica il persistere di gravi difficoltà finanziarie.

DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	2000	1999 assev.	1999
Banche	14.723	15.639	15.639
Poste	14.232	15.415	15.415
Cassa assegni	31.987	49.075	49.075
Cassa	1.660	2.324	2.324
Totale	62.602	82.454	82.454

Ratei e Risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Il prospetto che segue analizza la composizione dei risconti (non sono stati rilevati ratei attivi).

RISCONTI ATTIVI			
	2000	1999 assev.	1999
Quote associazione carte elettroniche	211	120	120
Assistenze tecniche e varie	19.830	12.250	12.250
Tasse proprietà automezzi, A.C.I. e varie	8.894	9.342	9.342
Fidejussioni	132.471	125.572	125.572
Totale	161.406	147.284	147.284

Fondi per rischi ed oneri e Fondo Trattamento fine rapporto

La tabella illustra il movimento dell'anno.

CONFIGURAZIONE FONDI anno 2000						
	Consistenza 31/12/99	Consistenza 01/01/00	Utilizzo 2000	Incremento 2000	al Fondo Integrativo	Consistenza 31/12/00
Fondi rischi e risan. discarica	1.101.968	211.379		641.421		852.800
Trattamento fine rapporto	9.932.198	9.932.198	1.012.413	1.378.754	264.360	10.034.179

A causa della reintegrazione della discarica al patrimonio Comunale il perito del Tribunale non ha riconosciuto il relativo fondo risanamento discarica, riducendolo ai soli accantonamenti per altri rischi.

Bilancio 2000

19

A.A.M.P.S. Spa Livorno

In via prudenziale, è stato deciso di apporre alla voce B3, fondo rischi per controversie legali, l'importo di 600 milioni, che trova corrispondenza nella voce E21, oneri straordinari, del conto economico a fronte della richiesta del curatore del fallimento *Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis Spa*, capogruppo del raggruppamento temporaneo imprese a cui erano stati appaltati in data 20.10.1988 i lavori di ristrutturazione ed adeguamento tecnologico dell'impianto di incenerimento dei rifiuti solidi; la voce viene commentata più approfonditamente nella relazione sulla gestione degli Amministratori.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Dal fondo trattamento fine rapporto è stata stornata e destinata al fondo integrativo di previdenza (Previambiente), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, una quota di tfr calcolata in £ 264,360 milioni.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Debiti verso Banche

L'esposizione finanziaria della società ha subito un ulteriore peggioramento nei confronti dei debiti a breve che sottolinea la necessità di convertirne una parte a medio termine.

DEBITI VERSO Banche			
	2000	1999 assev.	1999
Cassa Risparmi di Livorno (finanziamento)	7.999.981	8.000.000	8.000.000
Cassa Risparmi di Livorno (C/C)	1.302.922	1.385.347	1.385.347

Debiti verso altri finanziatori

E' stato aperto un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di automezzi e attrezzature necessari per la trasformazione del servizio di raccolta indifferenziata a differenziata. L'importo del mutuo acceso è di 4 miliardi, (1.973.879.815 usufruito nel 2000) ed ha la durata di 10 anni a partire dall'1.1.2001.

DEBITI VERSO Altri finanziatori			
	2000	1999 assev.	1999
Cassa Depositi e Prestiti (Mutuo automezzi)	1.973.880		

Il debito è valutato al valore nominale con scadenza così suddivisa

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Cassa Depositi e Prestiti	310.318	1.422.436	2.267.246	4.000.000

Bilancio 2000

20

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LU



Gli importi esposti nelle successive tabelle sono esigibili interamente nei prossimi dodici mesi.

debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori aumentano di quasi 3 miliardi risentendo delle gravi difficoltà finanziarie che sta attraversando la società.

DEBITI VERSO FORNITORI			
	2000	1999 assev.	1999
FORNITORI DIVERSI	11.108.232	8.213.082	8.213.082
Totale	11.108.232	8.213.082	8.213.082

Debiti verso impresa controllante

Diminuisce l'esposizione della società nei confronti dell'Ente proprietario per effetto della revisione dell'affitto della sede di via Bandi che ha portato una sensibile diminuzione del canone.

DEBITI VERSO COMUNE di LIVORNO			
	2000	1999 assev.	1999
Interessi su capitale dotazione 1998		127.980	127.980
Interessi su capitale dotazione 1999		383.941	383.941
Canone affitto sede via Bandi	166.049	383.940	383.940
Rimborsi per progetto L.P.U.	7.742	7.742	7.742
Totale	173.792	903.603	903.603

altri debiti

DEBITI TRIBUTARI			
	2000	1999 assev.	1999
Ministero delle Finanze	444.645	543.123	543.123
Regione Toscana per tributo discarica	71.309	198.958	198.958
Ministero delle Finanze per IVA	91.788		
U.T.I.F.	4.407	6.037	6.037
Totale	612.149	748.118	748.118

DEBITI PREVIDENZIALI			
	2000	1999 assev.	1999
I.N.P.S. per contributi sociali	302.501	237.185	237.185
I.N.P.D.A.P. per fondo solidarietà	49.112	41.348	41.348
Ministero del Tesoro per riscatti contributivi	51.518	43.991	43.991
I.N.A.I.L. per contributi assicurativi	368.598	36.292	36.292
Totale	771.729	358.806	358.806

L'aumento dei contributi assicurativi INAIL è determinato dalla riclassificazione delle Aziende con conseguente inserimento di A.A.M.P.S. tra le aziende del *terziario*, ove le aliquote assicurative sono nettamente superiori, rispetto alla categoria delle aziende industriali dove è stata sempre inserita la società.

DEBITI verso controllate			
	2000	1999 assev.	1999
SELECOM srl (di natura finanziaria)	8.925	8.925	8.925

Bilancio 2000

21

A.A.M.P.S. Spa Livorno

Totale	8.925	8.925	8.925
---------------	--------------	--------------	--------------

DEBITI verso collegate			
	2000	1999 assev.	1999
TRED Livorno spa (di natura commerciale)	83.219		
Totale	83.219		

ALTRI DEBITI			
	2000	1999 assev.	1999
verso i dipendenti	758.218	864.354	864.354
Versamenti per conto dei dipendenti	42.343	35.035	35.035
Versamenti c. dipendenti a Previambiente	141.494	467.242	467.242
Diversi	247.226	152.964	152.964
Ferie dipendenti non godute	1.228.993	916.357	916.357
totale	2.418.274	2.435.952	2.435.952

Ratei e Risconti passivi

Il prospetto che segue analizza la composizione dei ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI			
	2000	1999 assev.	1999
Revisioni contabili triennali		6.000	6.000
Interessi per finanziamenti bancari	24.022	22.253	22.253
totale	24.022	28.253	28.253

RISCONTI PASSIVI			
	2000	1999 assev.	1999
Dal Comune per monitoraggio beni ambientali	8.307	51.696	51.696
Finanziamenti FERS in conto preselezionatore	1.020.000	1.020.000	1.020.000
totale	1.028.307	1.071.696	1.071.696

La tabella dei conti d'ordine rileva le garanzie prestate e ricevute secondo il sistema degli impegni

CONTI D'ORDINE (pro-memoria analitico)	
Garanzie prestate a:	
Ministero dell'Ambiente per termoutilizzatore	2.000.000
Accademia Navale per servizi commerciali	4.475
Metropolis spa	5.499
Regione Toscana per inertizzatore	300.000
Regione Toscana per preselezionatore	2.220.722
Regione Toscana per discarica	1.503.155
Comune di Livorno per discarica	666.228
Amministrazione PP.TT. spa	8.923
Provincia di Livorno per impianto Paduletta	2.217.600
totale	8.926.602
Garanzie ricevute per servizi commerciali da:	
ECOMAR srl	400.000
FARO VERDE srl	150.000
RA.RI. srl	250.000
LONZI Metalli srl	200.000

Bilancio 2000

22

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG.



ECOSTUDIO srl	100.000
TOSCORIEMPIMENTI srl	300.000
ECO '92	50.000
Totale	1.450.000

conto economico

dati in migliaia di lire

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

	2000	1999
A 1. Ricavi vendite e prestazioni	6.733.688	14.252.734

Comprende i ricavi per prestazioni effettuate in regime di libero mercato al netto di sconti e abbuoni. Tra i ricavi diversi assume rilievo la voce relativa ai contributi del Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) per la raccolta differenziata ed il riciclaggio (1.073milioni). La diminuzione dei ricavi è dovuta all'esaurimento della discarica che sino al 1999 accoglieva anche i rifiuti provenienti dalle ditte di smaltimento insediate nel comune. Le principali voci di ricavo sono sintetizzate nella tabella che segue:

	2000	1999
Raccolta rifiuti	757.970	1.103.431
Depurazioni	551.124	246.378
Spazzamento e disinfestazioni	833.473	763.179
Smaltimento rifiuti (compreso contributi Conai)	2.925.423	8.857.040
Vendita energia elettrica	1.287.101	2.616.752
Analisi laboratorio	278.362	257.823
Diversi	100.235	408.131

	2000	1999
A 1. Corrispettivi Comune	33.442.727	25.305.570

Sono i ricavi per i servizi di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, spazzamento strade ed altri servizi minori svolti per conto del Comune di Livorno, previsti dallo statuto della Società. Il valore, uguale a quello iscritto nel budget, non copre il costo effettivo del servizio richiesto dal Comune di Livorno ma corrisponde allo stanziamento che la medesima Amministrazione ha iscritto nel proprio Bilancio Preventivo per lo stesso esercizio.

	2000	1999
A 4. Incrementi immobilizzazioni lavori interni	6.469.057	4.205.023

Bilancio 2000

23

A.A.M.P.S. Spa Livorno

I costi e gli oneri imputati all'attivo patrimoniale sono così ripartiti:

• Acquisto di materiali e prestazioni di servizi	5.912.040	3.489.056
• Costi di personale: Manodopera interna	57.258	77.453
Ufficio tecnico e tecnici impianti	499.759	638.514

⇒ Gli incrementi hanno interessato i seguenti progetti:

- Impianto di selezione dei rifiuti solidi
- impianto per la produzione di energia da biogas
- Impianto caricamento rifiuti ospedalieri
- Interventi incrementativi all'attuale termoutilizzatore
- Opere miglioramento impianto depurazione liquidi di Paduletta
- Nuovo impianto di termovalorizzazione rifiuti
- Nuovo locale ristoro

	2000	1999
A 5. Altri ricavi e proventi	1.025.589	239.298

Si tratta di:

• plusvalenze per radiazioni patrimoniali;		22.191
• rimborsi diversi:		152.403
⇒ assicurazioni	82.733	
⇒ lavori ex sede stoccaggio beni durevoli	32.989	
⇒ materiali di ricupero passaggio gestione piattaforma beni durevoli	18.225	
⇒ penale applicata a ditta per trasporto rifiuti organici		
⇒ rimborsi da fornitori e bolli su fatture clienti	10.300	
• contributo in conto esercizio erogato dalla Regione per il risanamento ambientale della discarica	8.156	850.995

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

	2000	1999
B 6. Spese per consumi	2.867.693	3.095.079

La voce si compone di acquisti di materiali, al netto di sconti e abbuoni, direttamente impiegati nella produzione dei servizi aziendali e di quelli utilizzati per la manutenzione dei mezzi e impianti adibiti alla produzione. Rispetto al 1999 la voce diminuisce in particolare per maggiore affidamento all'esterno di manutenzioni.

Materiali di consumo	2.141.674	2.111.524
Materiali manutenzione ordinaria	659.721	753.617
Acquisti diversi per lavori in economia	66.298	229.937

	2000	1999
B 7. Spese per servizi	16.085.673	10.380.223

Di seguito si evidenziano le principali voci di spesa. Rispetto al 1999 si evidenziano significativi aumenti delle seguenti spese:

Manutenzioni di terzi per maggiori affidamenti all'esterno;

Bilancio 2000

24

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG



Costruzione di impianti in economia ed in particolare del preselezionatore;

Prestazioni professionali per asseverazione del capitale, advisor, ricerche di personale (direttore), certificazione di qualità impianto incenerimento;

Trasporto di rifiuti urbani a impianti di riciclaggio o smaltimento;

Smaltimento e/o riciclaggio di rifiuti urbani.

Manutenzioni di terzi	2.288.037	1.534.998
Lavori da capitalizzare, costruzione di impianti in economia	5.536.712	3.044.302
Servizi finanziari	9.681	11.038
Prestazioni professionali	946.102	346.066
Compensi amministratori	84.296	58.790
Revisioni e certificazioni di bilancio	55.488	28.132
Attività promozionali	52.963	181.818
Pulizie e vigilanza	398.697	420.138
Postali e telefoniche	214.702	248.620
Servizi per il personale	139.365	219.374
Assicurazioni	569.210	462.703
Trasporto	436.892	165.094
Energia, gas, acqua	1.368.524	1.371.149
Assistenze e manutenzioni di terzi	184.149	172.380
Servizi di smaltimento	3.800.855	2.115.621

2000 1999

B 8. Spese per godimento beni di terzi 673.387 817.317

Nella voce è compresa l'indennità di occupazione corrisposta al Comune per la sede di via Bandi che nell'anno è stata concordata a livelli inferiori. Nei canoni sono compresi il leasing del nuovo centralino telefonico e il corrispettivo per i servizi dinamici erogati dall'Enel per la Centrale termoelettrica.

Affitti	357.197	499.670
Canoni	23.936	1.765
Noleggi	292.254	315.882

2000 1999

B 9. Spese di personale 24.591.357 24.267.764

Le spese per il personale rappresentano l'onere sostenuto dall'Azienda per retribuzioni, contributi, altri oneri contrattuali e facoltativi, oltre al trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio.

Da notare un sensibile aumento dei contributi, ed in particolare quelli relativi alla Assicurazione contro gli infortuni (350 milioni circa) di cui già si è reso conto nelle note ai debiti previdenziali

Retribuzioni lorde	16.458.718	16.825.469
Oneri sociali	6.671.408	6.054.368
Trattamento fine rapporto	1.378.755	1.339.631
Altri costi	82.476	48.295

A.A.M.P.S. Spa Livorno

	2000	1999
B 10. Ammortamenti e svalutazioni	4.796.097	5.119.464

Comprende le quote di accantonamento per rischi su crediti e di ammortamento stanziate a fronte delle attività ammortizzabili che rappresentano l'onere di competenza del periodo per i beni di cui alle singole voci. La voce è suddivisa tra ammortamento delle immobilizzazioni materiali e quelle immateriali (manutenzioni straordinarie su beni di terzi, software ecc). Sono stati adottati criteri di tipo civilistico (previsione vita utile, grado di utilizzazione del bene ecc.). Là dove le quote potevano essere mutate dalla tabella delle aliquote fiscali, perché rispondenti ai criteri suddetti, sono state scelte tali aliquote. Le variazioni delle quote sono dovute, in massima parte alla nuova valutazione del patrimonio ed al conseguente aumento o diminuzione del suo valore. Da rimarcare, ad esempio, come l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, conferito a suo tempo dal Comune di Livorno ad un valore di 20,6 miliardi, sia stato valutato 17,7 miliardi dal perito che ha anche indicato, per sezioni, la vita utile; si è giunti così alla determinazione di una aliquota di ammortamento pari all'8,25% contro quella del 5,5% del 1999. Per il movimento dell'anno si fa riferimento alle tabelle I e II che precedono.

	2000	1999
B 11. Variazioni delle rimanenze	1.075	- 48.260

Sono variazioni delle rimanenze di materiali di consumo.

	2000	1999
B 12. Accantonamenti		

Nessun accantonamento effettuato

	2000	1999
B 14. Oneri diversi di gestione	671.791	344.677

Si tratta di:	2000	1999
• Minusvalenze patrimoniali	62.998	30.735
• Imposte e tasse	237.129	158.132
• Spese generali diverse (comprensive delle spese di promozione delle RR.DD. presso le famiglie)	371.664	155.810

C -- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2000	1999
C 16. Altri proventi finanziari	56.112	42.194

Si tratta di:	2000	1999
• Interessi su rivalutazione acconto tfr	30.423	28.380
• Interessi bancari e postali	3.105	642
• Interessi su crediti	22.584	13.172

Bilancio 2000

26

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG



	2000	1999
C 17. Interessi e altri oneri finanziari	511.732	586.263

Si tratta di:		
• Interessi su capitale di dotazione		383.941
• Interessi su altri debiti	511.732	202.322

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	2000	1999
E 20. Proventi straordinari	638.968	1.782.246

Si tratta di sopravvenienze attive e insussistenze passive, così composte:

• Perizia patrimoniale per l'asseveramento del capitale	239.403
• distacchi sindacali 1998-99 di nostri dipendenti	68.802
• arrotondamenti integrazioni salario Inail e Tfr	9
• revisione canone affitto 1999 sede di via Bandi	221.941
• note credito di fornitori a storno costi 1999	5.917
• radiazione accantonamento costo revisione triennale bilanci	6.000
• rimborso assicurazione	900
• conguaglio prezzi energia ceduta all'Enel nel 1999	14.130
contributi diverse filiere Conai per raccolte differenziate e ricupero energetico	81.866

I proventi straordinari riferiti alla perizia del patrimonio nascono dalla valutazione avvenuta in corso di esercizio (30.06.99) ed applicata poi soltanto a fine 2000, dopo cioè una chiusura e un ulteriore esercizio trascorso. Si sono registrati in particolare i seguenti fatti:

- o Cespiti valutati dal perito, radiati nel 2° sem. 1999;
- o Ricuperi di ammortamenti effettuati nel 2° sem 1999 su cespiti non valutati dal perito;
- o Ricupero di ammortamenti effettuati nel 1° sem. 1999 non riconosciuti dalla perizia;
- o Reintegro (in contabilità) dei valori dei cespiti radiati nel 2° sem 1999.

	2000	1999
E 21. Oneri straordinari	2.255.262	199.392

Si tratta di sopravvenienze passive e insussistenze attive, così composte:

• Riclassificazione di alcune voci patrimoniali al 31.12.99 (01.01.2000) come da perizia per l'asseveramento del capitale	1.374.208
• rettifiche fatture clienti anni precedenti	52.588
• rettifiche rimborsi assicurazioni	4.876
• Manutenzione straordinaria via Chiabrera	98.101
• Costi di personale di esercizi precedenti	52.547
• Costi di esercizi precedenti	47.458
• Irap-Iva-ravvedimento operoso 1999-Tosap-Utif e oneri finanziari	25.484
• Controversia legale RTI, ristrutturazione IIR (commentata nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori)	600.000

Come per i proventi, anche gli oneri straordinari dovuti alla perizia patrimoniale hanno le motivazioni già indicate, di segno opposto.

Bilancio 2000

27

A.A.M.P.S. Spa Livorno

	2000	1999
E 22. Imposte sul reddito d'esercizio	880.257	1.065.104

La società, non fruendo più, come già detto, delle disposizioni dell'art. 66 c. 14 L. 427/1993 (e cioè della cosiddetta *moratoria fiscale*), è soggetta dal 1° gennaio 2000 sia all'imposta sulle persone giuridiche (Irpeg) che all'Imposta regionale sulle attività produttive (Irap). L'importo si riferisce all'Irap: la perdita accertata nell'esercizio 2000 non determina, alcun pagamento di Irpeg.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali dovrebbero essere iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Non è stata iscritta alcuna attività per imposte anticipate derivante dalla perdita fiscale riportabile, in quanto per la stessa non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Imposte differite

Essendo stata la società, come già detto, in moratoria fiscale sino al 31.12.999, non rileva alcuna rettifica di imposta.

	2000	1999
E 23. Risultato d'esercizio	- 4.967.922	

Il bilancio della società rileva nel 2000 una perdita, inizialmente prevista in 7 miliardi, di 4,968 miliardi. Gli effetti della perizia di asseveramento (1 miliardo circa di saldo negativo tra sopravvenienze attive e passive) sono compensati dalle minori quote di ammortamento accertate (-1,2 miliardi). Tra gli oneri straordinari, come già detto nel commento alle relative voci, sono stati apposti 600 milioni per controversie legali in corso.

Il contenimento della perdita è dovuto:

al ricevimento di un contributo di 850 milioni in conto esercizio per la gestione della discarica;

ai minori costi di personale per circa 1 miliardo (di cui 550 milioni capitalizzati);

a risparmi complessivi sugli altri costi, in particolare sulle prestazioni di servizio (trasporti esterni), per il rimanente.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale

Amministratori L. 84.295.670

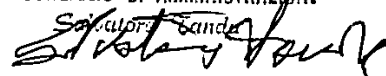
Collegio sindacale L. 41.412.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bilancio 2000

28

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Salvatore Cande


A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG 2000



RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in milioni di lire)

VALORI AL		VARIANZ. PROV.		RETTIFICHE		FLUSSI	
1/1	31/12	Fonti	Impieghi	Dare	Avere	Fonti	Impieghi

STATO PATRIMONIALE

attività correnti

Scorte	551	549	1	-			1	-
Crediti verso utenti	5.640	6.612	-	973	30	121	-	1.064
Crediti v/ società collegate	4.490	335	4.155	-			4.155	-
Banche, c/c postali e cassa	82	63	20	-			20	-
Crediti v/banche	-	-	-	-			-	-
Altri crediti	1.449	1.330	119	-			119	-
Ratei e risconti attivi	62	57	5	-			5	-

passività correnti

Fondi vari	-	-	-	-			-	-
Debiti v/ società collegate	904	174	-	730			-	730
Altri debiti	12.936	15.171	2.235	-			2.235	-
Fornitori	8.213	11.143	2.930	-			2.930	-
Ratei e risconti passivi	80	32	-	48			-	48
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-			-	-

Totali	- 9.860	- 17.573	9.464	1.750	30	121	9.464	1.841
Variations di capitale circolante netto	(attività correnti - passività correnti)						- 7.623	

attività fisse

Immobilizzazioni materiali	55.631	58.804	-	3.173	-	4.728	-	7.901
Immobilizzazioni immateriali	1.257	1.020	236	-		79	157	-
Immobilizzazioni finanziarie	1.162	1.695	-	533	30		-	503
Risconti Attivi a M/L termine	85	104	0	19			-	19

Passività fisse

Risconti Passivi	1.020	1.020	-	-			-	-
Fondo rischi	211	853	641	-	-	600	-	41
Fondo T. F. R.	9.932	10.034	102	-	1.012	1.114	-	-

capitale netto

Capitale sociale	37.084	37.084	-	-			-	-
Fondo di riserva	28	28	-	-			-	-
Risultato d'esercizio	-	- 4.368	-	4.368	4.968		-	-

(continua)

A.A.M.P.S. Spa Livorno

RENDICONTO FINANZIARIO
 (in milioni di lire)

CONTO ECONOMICO

	VALORI AL		VARIAZ. PROV.		RETTIFICHE		FLUSSI	
	1/1	31/12	Fonti	Impieghi	Dare	Avere	Fonti	Impieghi
Costi								
Variazione scorte		1		1			-	1
Spese per acquisti		2.868		2.868			-	2.868
Spese per lavori		8.009		8.009	5.912	-	-	2.097
Spese per prestaz. altri servizi		8.077		8.077			-	8.077
Spese di personale		24.591		24.591	1.671	1.012	-	23.932
Spese godimento beni di terzi		673		673			-	673
Imposte sul reddito d'esercizio		880		880			-	880
Ammortamenti e svalutazioni		4.796		4.796	4.796	30	-	30
Accantonamento ai fondi		-		-			-	-
Oneri diversi di gestione		672		672	63		-	609
Oneri finanziari		512		512			-	512
Oneri straordinari		2.255		2.255	600		-	1.655

Ricavi								
Vendite e prestazioni c/terzi		6.734	6.734				6.734	-
Canoni Comune Livorno		33.443	33.443				33.443	-
Altri ricavi		1.026	1.026	68			1.094	-
Incres. immobilizz. lavv. interni		6.469	6.469		6.469		-	-
Proventi finanziari		56	56		30		26	-
Variazione scorte		0	0				0	-
Proventi straordinari		639	639				639	-

RENDICONTO FINANZIARIO in forma contabile

FONTI	VALORI	IMPIEGHI	VALORI
Fondi generati da operazioni d'esercizio	642		
Diminuzione scorte	1		
Diminuzione crediti	3.215		
Aumento debiti	4.387	Acquisto immobilizzazioni	8.265
Diminuzione liquidità	20		
Totale FONTI	8.265	Totale IMPIEGHI	8.265

Bilancio 2000

30

A.A.M.P.S. Spa, Livorno

23 LUG.



RENDICONTO FINANZIARIO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(dimostrazione delle variazioni di CCN in corso di esercizio)

ANALISI ESOGENA (variazioni attività fisse, passività fisse e capitale netto)

FONTI ESOGENE DI C.C.N.	VALORI	IMPIEGHI ESOGENI DI C.C.N.	VALORI
Operazioni di esercizio	642	Investimenti	8.265
TOTALE FONTI ESOGENE	642	TOTALE IMPIEGHI ESOGENI	8.265
- TOTALE IMPIEGHI	8.265		
	<u>- 7.623</u>		

ANALISI ENDOGENA (variazioni attività correnti e passività correnti)

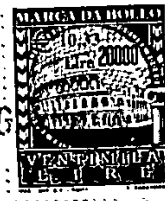
FONTI ENDOGENE DI C.C.N.	VALORI	IMPIEGHI ENDOGENI DI C.C.N.	VALORI
Aumento debiti	4.387		
Diminuzione liquidità	20		
Diminuzione crediti	3.215		
Diminuzione scorte	1		
TOTALE FONTI ENDOGENE	7.623	TOTALE IMPIEGHI ENDOGENI	0
		- TOTALE FONTI	7.623
		C.C.N. impiegato esogenamente	<u>- 7.623</u>

RENDICONTO FINANZIARIO DI CASSA

FONTI (di CASSA)	VALORI	IMPIEGHI (di CASSA)	VALORI
Saldo iniziale	83	Acquisto immobilizzazioni	8.265
Diminuzione scorte	1		
Operazioni di esercizio	642		
Diminuzione crediti	3.215		
Aumento debiti	4.387	Saldo finale	63
totale FONTI	8.328	Totale IMPIEGHI	8.328

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG



Relazione degli Amministratori

(artt. 2428 e 2429bis C.C.)

Sig. Sindaco,

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea societaria il bilancio dell'esercizio 2000, dell'Azienda Ambientale di Pubblico Servizio SpA.

Costituita società per azioni dal 1° luglio 1999, data in cui si insediò il primo Consiglio di Amministrazione, si è modificata nel gennaio 2000 e nel marzo 2001 per giungere all'assetto attuale.

Il 2000 ha visto concludersi l'iter di trasformazione in spa, iniziato con la delibera del Consiglio Comunale del 26.5.98, con il deposito della perizia di asseverazione del capitale sociale, rendendo operativa a tutti gli effetti la società (come è noto, la legge prevede che le azioni non siano cedibili, e quindi non possano circolare, prima di tale evento).

Il perito incaricato dal Tribunale di Livorno in data 19 dicembre 2000, ha giurato la perizia, ed il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno proceduto immediatamente (in data 10 gennaio 2001) alla determinazione dei nuovi valori patrimoniali.

Nei primi mesi del 2000, prima che il perito terminasse il suo lavoro, il Comune di Livorno ha reintegrato nel suo patrimonio la discarica di Vallin dell'Aquila, inizialmente conferita all'A.A.M.P.S. e pertanto la perizia stessa non contiene alcuna valutazione in merito. La discarica è rimasta comunque in gestione alla società.

Il risultato di esercizio al 31/12/00 è influenzato quindi dalla avvenuta asseverazione, che ha dato nuovi valori al patrimonio e determinato il capitale sociale in L.37.084.000.000. Nuovi valori confermati poi dalla dichiarazione di conformità fiscale rilasciata dal revisore contabile incaricato (ex L.549/96 art.3 c.72) in data 9.3.2001.

Uno dei fatti di rilievo della gestione 2000 è stato l'annunciato esaurimento della discarica. Non si tratta di un esaurimento totale perché la società ha continuato ad avere a disposizione un piccolo volume, da utilizzare per rifiuti non facilmente smaltibili all'esterno, e tutta la parte di discarica riconosciuta di categoria 2B-super, destinata ad accogliere le scorie e le polveri inerti provenienti dal processo di termocombustione dei rifiuti. Nella relazione al bilancio 1999 è stata esaurientemente ricordata la storia della discarica; i benefici che questo impianto ha portato (e continua a portare) alla città in

Bilancio 2000

32

A.A.M.P.S. Spa Livorno

diverse forme: dalla assicurata capacità di smaltimento dei rifiuti della città, alla sicurezza sul corretto smaltimento dei rifiuti, alla risposta data ad emergenze regionali, sino alla possibilità di assorbire la produzione delle industrie locali di trattamento dei rifiuti che ha procurato negli anni notevoli ricavi, andati tutti in diminuzione del costo del servizio fatturato all'Amministrazione Comunale e quindi a beneficio dei cittadini.

A quanto sopra si devono aggiungere gli altri eventi economicamente negativi quali:

- il passaggio al regime transitorio di esaurimento (7° e 8° anno) della agevolazione tariffaria in ambito CIP 6/92 della cessione di energia elettrica prodotta dalla combustione dei rifiuti;
- i crescenti costi di raccolta differenziata, per la quale la società è impegnata per raggiungere gli obiettivi posti dalla legge Ronchi e dal piano provinciale dei rifiuti;
- la redditività ancora limitata dell'Impianto di depurazione dei rifiuti liquidi industriali di Paduletta riconducibile alla evoluzione del mercato con conseguenti necessità di apportare alcune modifiche tecniche.

Le cause sopra indicate hanno determinato nell'estensione del budget 2000 una previsione di squilibrio negativo di 7 miliardi, nonostante il parziale adeguamento dei corrispettivi del Comune per i servizi prestati.

Nel corso dell'anno si sono compiuti i massimi sforzi per ridurre lo squilibrio negativo previsto.

In particolare, riguardo alla discarica è stato economizzato l'utilizzo dei residui volumi disponibili, riuscendo a prolungarne l'attività, anche se solo per le esclusive esigenze della società, fino al mese di agosto. Dopodiché i rifiuti sono stati conferiti alla discarica di ATO in località Scapigliato. A tal proposito, nell'ultima parte dell'anno è stato concordato con la Provincia di Livorno la possibilità di utilizzare, nell'ambito del risanamento della discarica stessa, una limitata volumetria per conferimenti annuali interni da ricavarli con i lavori di messa in sicurezza che prevedono un addolcimento dei pendii a monte dell'attuale discarica 2b super. La progettazione di questi lavori è stata ultimata nel mese di dicembre.

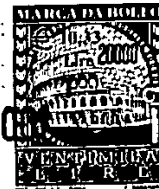
Sono state accentuate le più rigorose restrizioni su tutte le spese, sacrificando spesso anche il necessario, e in particolare le spese del personale; ci si riferisce al prolungamento del blocco del "turn-over", che risale ormai alla prima metà del 1998, e al rinvio ai mesi estivi della stessa assunzione di personale con contratto a tempo determinato.

Di ciò ha sofferto indubbiamente il servizio di pulizia delle strade mentre lo svuotamento dei cassonetti, inclusa la raccolta differenziata, è stato sempre regolarmente assicurato.

Dall'inizio dell'estate si è proceduto ad assumere a termine un limitato numero di netturbini, per far fronte a improrogabili necessità di pulizia delle strade cittadine in concomitanza con le esigenze stagionali (ferie dei dipendenti e maggior utilizzo del territorio).

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG. 2000



Andamento economico patrimoniale e finanziario

Sig. Sindaco,

dopo queste premesse è necessario sottolineare che le iniziative poste in atto per limitare al massimo lo squilibrio di budget previsto, hanno portato a chiudere il bilancio 2000 con una perdita di 4,968 miliardi, riducendone quindi l'entità, rispetto al previsto, di ben 2,032 miliardi.

Nel budget 2000 veniva rilevato che i costi del servizio svolto per conto del *Comune di Livorno* risultavano superiori all'importo stanziato dal Comune stesso nel proprio Bilancio e questo nonostante gli otto miliardi previsti in più, rispetto al 1999. L'ipotesi indicava pertanto uno squilibrio di sette miliardi.

Nello stesso documento si analizzavano i fatti nuovi che avrebbero determinato il rilevante aumento del costo dei servizi; è utile ricordarli: l'esaurimento della discarica e del regime di cessione in ambito CIP 6/92 dell'energia prodotta dalla combustione dei rifiuti; i crescenti costi della raccolta differenziata; la limitata redditività dell'impianto di Paduletta; l'incertezza del valore del patrimonio della società e, conseguentemente, del costo degli ammortamenti.

Il risultato finale può ritenersi quindi soddisfacente ed è stato determinato dalla combinazione della rigorosa politica di contenimento dei costi, degli effetti della valutazione definitiva del patrimonio (asseverazione e dichiarazione di conformità) e del contributo (cfr. nota integrativa) in conto esercizio della discarica, ricevuto, tramite la Regione, dai fondi europei.

Alcune considerazioni, esposte schematicamente, si rendono necessarie per una migliore comprensione:

- a. **Il risultato di esercizio** tiene conto di proventi straordinari per 639 milioni e di oneri straordinari per 2.255 milioni (entrambi descritti dettagliatamente nella nota integrativa) derivanti, principalmente dalla asseverazione del capitale, più volte richiamata e dall'accantonamento prudenziale per la controversia legale con il R.T.I. per ristrutturazione dell'IR, commentato nella relazione al bilancio degli amministratori;
- b. **I ricavi della gestione** evidenziano una crescita di 618 milioni ed è composta dalla diminuzione di 7.519 milioni di ricavi da privati e dall'aumento di 8.137 milioni di proventi dal Comune di Livorno. Tra gli altri ricavi e proventi si notano 851 milioni quale contributo in conto esercizio erogato dalla Regione per il risanamento ambientale della discarica.
- c. **Il costo del lavoro** ha subito variazioni per effetto dell'applicazione dell'accordo nazionale contrattuale per i lavoratori dipendenti, siglato il 20.12.1999 che prevedeva aumenti retributivi a far data dal 1° gennaio e dal 1° aprile del 2000, sottoforma di elemento distinto della retribuzione. A questo si è aggiunto il costo dell'accordo nazionale dirigenti del 15.11.2000, la diminuzione, sia pure modesta, del contributo per maternità da calcolarsi sulle retribuzioni imponibili dei dipendenti (0,20%) e il consistente aumento del premio Inail per l'assicurazione contro gli infortuni, che è salito dal 5.7

Bilancio 2000

34

A.A.M.P.S. Spa Livorno

all'8.5%. Durante l'anno è stato assunto a tempo determinato il direttore generale e altro personale sostenendo un costo corrispondente a 24 unità lavorative su base annua.

- d. **Gli ammortamenti e le svalutazioni** ammontano a 4.796 milioni e sono calcolati sui valori del patrimonio asseverato.
- e. **Gli oneri finanziari, al netto dei proventi** diminuiscono di 88 milioni solo perché nel 2000 non sono cessati completamente gli interessi sul capitale di dotazione che, nel 1999, hanno inciso per 384 milioni. In effetti gli oneri finanziari sono aumentati di 309 milioni circa, confermando le grosse carenze di liquidità della società.
- f. **Le immobilizzazioni** evidenziano nelle tabelle I e II della nota integrativa, i vari passaggi di valore determinati dalla asseverazione del capitale, nella tabella IV gli effettivi investimenti, con la pressoché ultimazione degli impianti di preselezione dei rifiuti, dell'impianto di caricamento dei rifiuti ospedalieri, della parziale bonifica della discarica e dell'impianto per l'utilizzazione del biogas prodotto dalla medesima. Da sottolineare anche i 2 miliardi di rinnovo del parco automezzi, finanziato con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.
- g. **Le immobilizzazioni finanziarie** ammontano a 1.695 milioni con un aumento di 533 milioni che è composto dall'aumento di capitale nella TRED spa (sottoscritto per 588 milioni) e dalla diminuzione dell'importo (55 milioni) del trattamento di fine rapporto dei lavoratori giacente nelle casse statali a seguito dei provvedimenti governativi attuati per raggiungere i parametri economico finanziari stabiliti per entrare nell'Euro. La controllata SELECOM srl, come già detto, non è ancora operativa; la collegata TRED nel 2000 ha operato in fase di avviamento sul mercato e, da notizie avute, non prevede fatti economici di particolare rilievo.
- h. **Il rendiconto finanziario** evidenzia ancora le difficoltà in cui si trova la società. Il capitale circolante è quasi raddoppiato nel suo valore negativo di inizio anno, passando da -9.890 a -17.573, portando l'indebitamento a breve a un livello elevato. L'apertura di credito presso il Cassiere della società (Cassa di Risparmi di Livorno) concesso nella misura massima di 10 miliardi, di cui 8 finanziati in lire sintetiche, non sempre è risultato sufficiente tanto che alla fine dell'anno, e poi nel 2001 è stata chiesta una temporanea apertura di credito di ulteriori 3 miliardi. E' in atto una politica finanziaria per diminuire tale indebitamento spostandolo nel medio termine, anche se questo non fa venir meno l'esigenza di interventi esterni per riequilibrare la finanza della società. La variazione del Capitale Circolante Netto è coperta interamente dall'aumento del valore delle immobilizzazioni, per effetto soprattutto della capitalizzazione di lavori in economia (vedi voce specifica di ricavo). I fondi generati da operazioni di esercizio sono scesi al minimo, finora mai raggiunto, di 642 milioni.

Le attività principali

Raccolta rifiuti

Il 2000 ha visto proseguire la trasformazione del servizio, sul piano operativo, per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal decreto Ronchi, con l'estensione del nuovo servizio sul territorio cittadino. La trasformazione ha interessato, nel corso dell'anno, i quartieri San Marco-Garibaldi, Ardenza-La Rosa e S.Jacopo in cui si è proceduto alla riorganizzazione

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG.



e redistribuzione dei cassonetti che prevedono batterie complete per le varie tipologie di materiali e cioè: organico, multimateriale (vetro, plastica e lattine) carta e rifiuto indifferenziato.

E' stata anche incrementata la raccolta di imballaggi presso le attività commerciali, precedentemente limitata ai soli assi del Centro città.

Con questi interventi la media annuale di raccolta differenziata è salita a circa il 19%, un risultato sicuramente positivo, con una crescita confermata dalla rilevazione dei dati degli ultimi mesi dell'anno 2000 e dei primi due mesi del 2001, durante i quali è stata superata la soglia del 26%.

E' in atto quindi un profondo cambiamento organizzativo aziendale ed un processo di cambiamento culturale della città confortante. L'Azienda ed i cittadini infatti, in linea con la nuova normativa in materia ambientale, hanno sempre più fatto proprio il concetto che considera il rifiuto una risorsa in quanto riciclabile, riutilizzabile, recuperabile sia come materia prima secondaria che sotto forma di energia prodotta dalla termovalorizzazione.

Il progetto della raccolta differenziata si prefigge anche di intervenire sia nel processo di riqualificazione degli spazi urbani, con un'adeguata localizzazione delle attrezzature, che nella razionalizzazione degli orari e delle frequenze della raccolta: in questo anno si sono poste le premesse per procedere alla ottimizzazione computerizzata dei percorsi e della frequenza di svuotamento dei contenitori, con evidenti benefici ambientali.

Infatti, col nuovo sistema di raccolta differenziata si ha:

- ◆ una sensibile riduzione delle postazioni dei contenitori per i rifiuti con notevole risparmio di spazi disponibili sul territorio;
- ◆ lo sviluppo parallelo della raccolta "porta a porta", attualmente limitata al ritiro di imballaggi (carta e cartone) per i servizi commerciali;
- ◆ l'estensione dell'utilizzo di mezzi di limitata capacità, idonei ad un più frequente ritiro del materiale e adeguati alle esigenze del traffico cittadino;
- ◆ uno stimolo al mercato dei materiali riciclati che favorisce lo sviluppo di iniziative commerciali di privati.

Nel corso dell'anno, nei quartieri interessati dal nuovo servizio di raccolta, si è preventivamente proceduto ad una capillare attività informativa che ha interessato tutti i gruppi familiari e le Circoscrizioni. Questo dialogo con i cittadini, per illustrare le finalità e le modalità della nuova raccolta, consegue anche obiettivi di formazione e di coinvolgimento della cittadinanza, determinanti per un ulteriore miglioramento della qualità della vita a Livorno.

Nel 2000 l'Azienda ha raccolto **16.431** tonnellate di rifiuti in forma differenziata raggiungendo la media annua del **18,1 %** sul totale dei rifiuti raccolti.

La tabella che segue indica le diverse frazioni merceologiche (valori in tonnellate):

A.A.M.P.S. Spa Livorno

TIPOLOGIA	1998	1999	2000
Carta e cartone	2.773	4.138	5.070
Plastica	511	478	428
Vetro e alluminio	1.526	1.585	1.298
Multimateriale	20	258	708
Polistirolo-polietilene	63	177	231
Frazione organica	2.152	1.726	3.327
Sfalci e potature	1.950	1.801	2.563
Indumenti usati	324	329	303
Ingombranti	1.675	2.048	1.255
Beni durevoli	326	625	903
Pile esauste	9	6	4
Farmaci scaduti	6	7	7
Accumulatori al piombo	68	65	55
TOTALI	11.403	13.343	16.431

I materiali raccolti sono stati inviati direttamente a impianti di riciclaggio o tramite intermediari autorizzati e precisamente:

- ♦ il vetro alla *Revet* di Empoli;
- ♦ la carta e cartone a *Carta Recupero*, *Chirchietti e Mencari*, *Lonzi Metalli e Valfreddana* sino al 30.06.00. dall'1° luglio 2000 *Lonzi Metalli* (piattaforma Comieco) e *Valfredana* (campane residue);
- ♦ contenitori in plastica a *Labroplastic*;
- ♦ cassette in plastica a *Galletti Autotrasporti*;
- ♦ gli indumenti usati a *Galletti Autotrasporti*;
- ♦ le pile a *Teseco*;
- ♦ la frazione organica a *C.E.R.M.E.C.*, *Publiser*, *Carboli Fertilizzanti*
- ♦ gli accumulatori al piombo a *Lonzi Metalli*

Smaltimento e riciclaggio rifiuti

Il complesso impianto di termovalorizzazione dei rifiuti (incenerimento, produzione di energia elettrica, inertizzazione delle polveri di combustione) di cui l'Azienda è dotata, nel corso dell'anno è stato interessato da notevoli interventi di manutenzione che hanno sensibilmente ridotto i tempi di esercizio: la linea 1 infatti è resta fuori esercizio dal 17 febbraio al 9 settembre, mentre la line 2 dal 24 aprile al 6 ottobre.

I lavori di manutenzione effettuati riguardano tutta l'impiantistica delle due linee ed in particolare la sostituzione delle camere radianti delle caldaie, l'accurata revisione e sostituzione della parte griglie e sezione trattamento e filtraggio fumi, nonché nella revisione e potenziamento del sistema di raffreddamento dell'acqua del ciclo turbina. L'accuratezza e l'estensione dei lavori effettuati fanno ben sperare che nel 2001 l'impianto possa marciare ad alto livello di efficienza. In conseguenza dei tempi di fermata necessari alla realizzazione dei lavori sopra descritti si è avuto un minore quantitativo di rifiuti incenerito rispetto al previsto. Le tonnellate trattate sono risultate 25.059 su un totale di 74.371 tonnellate raccolte con cassonetti indifferenziati e con

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG. 2001



spazzamento. La percentuale corrispondente è 33,69%; nel materiale incenerito sono comprese anche 1017 tonn. di altri rifiuti solidi (assimilati, farmaci scaduti, cosmetici).

La produzione di energia elettrica, ottenuta dal turboalternatore azionato dal vapore prodotto dall'impianto di incenerimento, risulta in linea con la normativa ambientale disciplinata dalla legge nella quale è specificamente prevista come ulteriore forma di riciclaggio. L'impianto ha prodotto energia pari a 5.550.601 KWh. Il ricavo netto è stato di 1.287 milioni. Questo risultato è stato raggiunto, nonostante i quasi sei mesi di fermata dell'impianto per manutenzione e l'attuale fase di convenzione con l'ENEL denominata "CIP6". Questa infatti prevede nel 7° e 8° anno di convenzione (dall'1.10.1999 al 30.09.2001) una tariffa pari alla media delle tariffe (diversa per "ore piene" e "ore vuote") corrisponde a circa 183 Lire per KWh, inferiore di circa 1/3 rispetto a quella fatturata nei primi 6 anni.

E' continuato il monitoraggio delle emissioni in atmosfera, che ha confermato il rispetto dei limiti normativi; addirittura i valori registrati nell'impianto continuano ad essere largamente inferiori a quei limiti, tanto che l'impianto stesso, con qualche modifica abbastanza marginale, è da ritenersi a norma con le più restrittive prescrizioni sia nazionali che comunitarie.

L'impianto di discarica di Vallin dell'Aquila ha smaltito le 38.660 tonnellate di rifiuti urbani, 20.269 ton di assimilabili, inerti e fanghi, oltre a 7.338 ton di scorie e 1.366 ton di polveri inertizzate, entrambe provenienti dall'incenerimento.

Riguardo allo smaltimento della totalità dei rifiuti urbani, è da puntualizzare che, stante l'esaurimento della capacità volumetrica autorizzata, 10.652 ton sono state conferite alla discarica di ATO di Scapigliato.

La gestione della discarica, sino al suo esaurimento di volumetria per Rsu non ha registrato particolari problemi, fatti salvi quelli del "controllo" del materiale ex Livorgest abbandonato nella parte sommitale di Vallin dell'Aquila che, come noto crea all'Azienda notevoli problemi sia come ingombro di volumetria sia e maggiormente per problemi di traduzione di percolato, con rischio di inquinamento di falde superficiali.

Al fine di alleviare i grossi problemi economici conseguenti all'esaurimento della discarica, l'Azienda si è fatta promotrice di un accordo con la Provincia ed il Comune che ha portato a poter utilizzare, ad uso interno, la volumetria che potrà rendersi utile dai lavori di messa in sicurezza (ad esempio riducendo la pendenza degli argini) e ripristino ambientale della discarica stessa.

Nel 2001 sono previsti lavori per 750 milioni che porteranno ad una volumetria utilizzabile di circa 50.000 mc.

Nuovi impianti

L'impianto di depurazione di acque industriali è stato collaudato e messo in esercizio nel mese di gennaio. Sono stati stipulati accordi con la società Le Cerbaie e con P&I. Con la prima società l'accordo è commerciale e di mutuo

A.A.M.P.S. Spa Livorno

soccorso al fine di poter trattare cariche non idonee all'impianto. Con la seconda l'accordo è prettamente commerciale trattandosi di broker a livello nazionale.

Dal punto di vista impiantistico, nel corso dell'anno sono stati effettuati una serie di mirati investimenti e modifiche atti a conseguire una maggiore flessibilità dell'impianto. importante a tal scopo è la progettazione e parziale realizzazione dello scarico a mare (progetto al momento sospeso per problemi non di AAMPS nell'attraversamento ferroviario) la cui ultimazione consentirà di poter lavorare maggiori quantitativi di prodotto interni (percolati) ed acque da terzi.

Attualmente però l'impianto risulta non adeguatamente rispondente alle esigenze del mercato della depurazione delle acque industriali, per cui nel corso del prossimo anno dovranno essere apportate modifiche impiantistiche, d'altronde già chiaramente individuate.

Dal punto di vista autorizzativo è stata espletata la VIA per il trattamento dei prodotti tossico-nocivi e la relativa autorizzazione è prevista entro il primo semestre del 2001.

L'impianto di Preselezione dei rifiuti è stato completato dal punto di vista impiantistico. Nel corso del 2001 saranno effettuati alcuni lavori al contorno, es. piazzali e viabilità, al fine della sua messa in esercizio nel primo semestre. Il pieno utilizzo dell'impianto è comunque legato alla futura ristrutturazione dell'attuale impianto IIR per poter trattare la frazione secca prodotta.

E' stata completata l'installazione nella discarica di Vallin dell'Aquila dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas fornito dalla ditta Ladurner. Entro il primo semestre del 2001 è previsto procedere alla realizzazione dei pozzi e delle linee di captazione del gas e procedere all'allacciamento elettrico alle linee ENEL.

Progetti speciali

I progetti speciali effettuati durante l'anno 2000, si riconducono al progetto di "manutenzione urbana" dei lavoratori LSU, che - con un impegno lavorativo di ciascun addetto di 20 ore settimanali - si è articolato dal maggio 2000 nei seguenti servizi:

- diserbo meccanico e manuale
- pulizia spiagge
- deiezioni cani
- rimozione foglie

Il lavoro del diserbo e rimozione foglie è stato svolto 6 ore al giorno per 6 ore la settimana in base alle necessità rilevate dagli assistenti tecnici che programmano gli itinerari di intervento. Le strade non incluse negli itinerari, interessate dalla comparsa di erbe infestanti, sono state ripulite mediante asportazione manuale. Inoltre sono stati effettuati interventi di diserbo manuale lungo tutti gli scalandroni che si affacciano sui Fossi Medicei.

Il servizio di pulizia spiagge si è svolto dalla metà di maggio fino alla fine di settembre; due squadre sono intervenute quotidianamente nei due itinerari Bellana - Tre Ponti - Scoglio della Ballerina e Hotel Universal - Quercianella.

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG.



I nostri operatori effettuano la pulizia di mantenimento togliendo i sacchi dai contenitori e dai portasacchi. L'impegno per tale servizio ha previsto:

- n. 4 operatori per le ultime due settimane di maggio;
- n. 8 operatori nei mesi di giugno, luglio, agosto;
- n. 2 operatori nel mese di settembre.

Per quanto concerne il servizio di raccolta deiezioni animali questo viene svolto 6 ore al giorno per 6 ore la settimana; viene effettuato con spargimento di segatura e successiva rimozione con pala oppure con l'impiego di macchina spazzatrice dotata di dispositivo di aspirazione (DEA) con soluzione disinfestante; anche in questo caso gli interventi hanno coperto una lunghezza di circa 100 km di strade.

Sistema informativo aziendale

Il sistema comprende un elaboratore AS/400 mod. 620 con RAM di 512 Mb e memoria a dischi di 26 Gb; 3 server di rete (dati, posta elettronica + internet, firewall) e 96 postazioni di lavoro distribuite tra le varie sedi aziendali.

L'attività sviluppata dall'Area Sistemi Informativi aziendali nell'anno 2000 è stata la seguente:

Informatica

- E' stato attivato il nuovo ambiente di lavoro "Lotus Domino" tramite il quale è stata sviluppata la posta elettronica ed altri programmi di utilità (agenda personale, rubrica ecc.). Sono state anche realizzate con questo nuovo sistema più veloci e più potenti.
- Sviluppo di nuove procedure su AS/400 tra le quali quella per la gestione dell'impianto di depurazione rifiuti liquidi industriali di Paduletta.
- Aggiornamento all'ultima release dei pacchetti di "Office" su tutti i PC aziendali
- Acquisto ed installazione del nuovo strumento di sviluppo software "Cool Plex" il cui impiego si comincerà a vedere nel 2001
- Prosecuzione del servizio di consulenza alle aziende ASCIT di Capannoni e ASIU di Piombino
- Installazione di un nuovo Server più potente e di dimensioni maggiori per la memorizzazione dei dati derivanti dall'Office Automation e degli archivi e progetti cartografici del SIT.

Telefonia

- Attivazione del nuovo centralino telefonico Alcatel 4400 e trasformazione del collegamento tra le sedi di via Bandi e via dell'Artigianato mediante un "flusso primario con velocità 2 Mbs (contro i precedenti 128 Kbs)
- Attivazione di un piccolo centralino per la nuova sede di via Grotta delle Fate
- Stipula di un nuovo tipo di contratto con Telecom per il collegamento ad Internet (Business Full Company) con miglioramento della velocità di collegamento e con un notevole risparmio in termini economici

Cartografia Digitalizzata

- Installazione di una stazione grafica
- Realizzazione del censimento di tutti i contenitori per i vari rifiuti, ubicati sul territorio

A.A.M.P.S. Spa Livorno

- Prosecuzione della realizzazione degli aggiornamenti necessari sulla cartografia di base, in collaborazione col Gruppo di Lavoro Cartografia (Comune, Provincia, ATL, ASA)
- E' proseguito il servizio di consulenza per le Aziende ASCIT di Capannori ed ASIU di Piombino per le procedure di contabilità generale, gestione del personale, gestione pesa e magazzino; studio e realizzazione della rete informatica e installazione di un server di rete.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati alcuni fatti di rilievo. In particolare si ricorda:

- Valutazione della relazione giurata del perito dott. Carelli e determinazione dei valori definitivi di conferimento deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 10 gennaio 2001;
- Insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, in data 21 marzo 2001;
- Nei primi mesi del 2001 è pervenuta dal curatore del fallimento *Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis Spa*, capogruppo del raggruppamento temporaneo imprese a cui erano stati appaltati in data 20.10.1988 i lavori di ristrutturazione ed adeguamento tecnologico dell'impianto di incenerimento dei rifiuti solidi, la richiesta di L. 14.259.510.786=, somma a vario titolo iscritta nelle riserve apposte dal R.T.I. sul Registro di Contabilità e sullo Stato Finale dei Lavori. L'importo, esaminando la relazione riservata del collaudatore, appare manifestamente non dovuto. Nella relazione citata viene comunque affermata la necessità di riconoscere al R.T.I. gli interessi per ritardati pagamenti dei S.A.L. per un importo di 506 milioni circa, nonché gli interessi calcolati sull'85% dell'importo revisionale calcolato, alla data dell'estensione della relazione in 32 milioni. La controversia, ancora aperta, al momento non è stata formalizzata con un atto giudiziario. Tra l'altro l'Azienda richiede il riconoscimento di somme ben maggiori per danni causati da ritardi e inadempienze del R.T.I., in questo senso confortata dal parere dell'acc. Cerulli Irelli il quale, in considerazione del fatto che nel certificato di collaudo emerge un credito A.A.M.P.S. per L.1.208.500.825, suggerisce addirittura di attivare la procedura del credito passivo. Attualmente la questione è stata affidata all'avv. Alberto Uccelli. In via prudenziale, è stato deciso di apporre alla voce B3, fondo rischi per controversie legali, l'importo di 600 milioni, che trova corrispondenza nella voce E21, oneri straordinari, del conto economico.
- Avvio del perfezionamento formale della concessione in locazione alla società, da parte del Comune di Livorno, del complesso di via Bandi quale sede legale e degli uffici amministrativi;
- Spostamento del termine per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2000 al 30.06.01, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 2364 del Codice Civile e dall'art. 13 dello statuto sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione, per quanto è possibile prevedere, è indicata all'interno della relazione; si richiama in particolare:

- Nel 2001 è prevista l'entrata in esercizio dell'impianto di preselezione dei rifiuti solidi, dell'impianto per l'utilizzo del biogas da discarica e della linea di incenerimento dei rifiuti ospedalieri.

Bilancio 2000



41

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG



- Nel 1° semestre del 2001 inizieranno e si concluderanno i lavori per la messa in sicurezza di un lotto della discarica, con ricupero di volumi per lo smaltimento dei rifiuti solidi provenienti dalla città.
- Conclusione dell'iter per l'assegnazione del contratto di appalto per la manutenzione straordinaria e ristrutturazione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti che consentirà l'utilizzo del combustibile ottenuto dai rifiuti (CDR).
- Avvio delle procedure per la vendita delle azioni della società a privati.

La società non ha sedi secondarie.

L'allegato compendio dei dati economici e produttivi fornisce ulteriori indicazioni sull'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (sig. **Salvatore Tanda**)
Il Vice Presidente (ing. **Mario Del Tredici**)
Il Consigliere (sig. **Roberto Brilli**)
Il Consigliere (dott. **Valerio Campioni**)
Il Consigliere (dott. **Alessandro Ciucci**)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Salvatore Tanda

A.A.M.P.S. Spa Livorno

Compendio dati statistici

1. DATI PATRIMONIALI

(in milioni)

	1998	%	1999	%	2000	%	% 00/99
ATTIVO							
IMMOBILIZZAZ. MATERIALI							
Impianti e Macchinari	11.573	39,28	49.766	70,68	47.854	67,81	- 3,84
Mobili e Attrezzature	6.342	21,53	5.865	8,33	10.950	15,52	86,69
IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI	2.816	9,56	1.257	1,78	1.020	1,45	-18,82
IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE	963	3,27	1.162	1,65	1.695	2,40	45,91
CREDITI ENTE PROPRIETARIO	455	1,54	4.490	6,38	335	0,47	- 92,54
CREDITI V/UTENTI	3.923	13,31	5.640	8,01	3.612	9,37	17,25
ALTRI CREDITI A BREVE	2.081	7,06	1.449	2,06	1.330	1,88	- 8,20
BANCHE	596	2,02	31	0,04	29	0,04	- 6,76
TESORERIA/CASSA	190	0,64	51	0,07	34	0,05	- 34,54
RATEI E RISC. ATTIVI	20	0,07	147	0,21	161	0,23	9,59
SCORTE	502	1,70	551	0,78	549	0,78	- 0,20
Totale	29.460	100	70.408	100	70.571	100	0,23

PASSIVO

	1998	%	1999	%	2000	%	% 00/99
CAPITALE	6.745	22,90	37.084	52,67	37.084	52,55	0,00
RISERVA STATUTARIA	27	0,09	28	0,04	28	0,04	0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0,00	0	0,00	- 4.968	- 7,04	0,00
FONDO RISCHI ED ONERI	1.149	3,90	211	0,30	853	1,21	303,45
FONDO T.F.R.	9.700	32,93	9.932	14,11	10.034	14,22	1,03
DEBITI ENTE PROPR.	768	2,61	904	1,28	174	0,25	- 80,77
ALTRI DEBITI	2.869	9,74	12.936	18,37	15.171	21,50	17,27
FORNITORI	7.475	25,37	8.213	11,66	11.143	15,79	35,67
TESORERIA	713	2,42	0	0,00	0	0,00	0,00
RATEI E RISC. PASSIVI	13	0,05	1.100	1,56	1.052	1,49	- 4,33
Totale	29.460	100	70.408	100	70.571	100	0,23

2. INDICI RIFERITI A DATI PATRIMONIALI

	1998	1999	2000
attivo disponibile / debiti di funzionamento	0,07	0,00	0,00
attivo disponibile+attivo realizzabile/ debiti funzionamento	0,66	0,53	0,33
capitale proprio / immobilizzazioni tecniche nette	0,38	0,67	0,55
immobilizzazioni tecniche nette / debiti di funzionamento	1,52	2,52	2,22
capitale proprio / capitale di terzi	0,70	3,74	3,20
capitale proprio+capitale di terzi/immobilizz. Tecniche nette	0,92	0,85	0,72
fatturato netto / immobilizzazioni tecniche nette	2,11	0,71	0,68
fondo di ammortamento / immobilizzazioni tecniche	0,60	0,31	0,11

Bilancio 2000

43

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG 2000



3. CONTO ECONOMICO

(in milioni)

	1998	%	1999	%	2000	%	% 00/99
VALORE DELLA PRODUZIONE							
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	37.772	94,08	39.558	89,90	40.176	84,28	1,56
di cui: canoni dal Comune di Livorno	25.578	63,71	25.306	57,51	33.443	70,15	32,16
per servizi c/terzi	12.194	30,37	14.253	32,39	6.734	14,13	- 52,75
INCREM.IMMOB.LAVORI INTERNI	690	1,72	4.205	9,56	6.469	13,57	53,84
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.688	4,20	239	0,54	1.026	2,15	328,58
di cui: sopravvenienze attive	763	1,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze	57	0,14	83	0,19	22	0,05	- 73,21
rimborsi assicurazioni e diversi	206	0,51	156	0,36	152	0,32	- 2,60
ricavi e proventi diversi		0,00	0	0,00	0	0,00	
Contributi in conto esercizio	662	1,65	0	0,00	851	1,79	0,00
TOTALE valore della produzione	40.150	100	44.003	100	47.671	100	8,34
COSTI DELLA PRODUZIONE							
ACQUISTI materie prime e di consumo	3.060	7,62	3.095	7,03	2.868	6,02	- 7,35
PRESTAZ. DI SERVIZI	6.331	15,77	10.380	23,59	16.085	33,74	54,96
GODIMENTO BENI DI TERZI	254	0,63	817	1,86	673	1,41	- 17,61
SPESE DI PERSONALE:	22.910	57,06	24.267	55,15	24.591	51,59	1,34
- retribuzioni	15.611	38,88	16.825	38,24	16.459	34,53	- 2,18
- oneri sociali	6.050	15,07	6.054	13,76	6.671	13,99	10,19
- accanton. T.F.R.	1.235	3,08	1.340	3,04	1.379	2,89	2,92
- altri costi	13,68	0,03	48	0,11	82	0,17	70,77
AMMORTAMENTI E SVALUTAZ.	4.713	11,74	5.120	11,64	4.796	10,06	- 6,33
ammortam. immobil. Materiali	3.379	8,42	4.749	10,79	4.596	9,64	- 3,21
ammortam. immobil. Immateriali	1.287	3,21	326	0,74	79	0,17	- 75,74
svalutaz. crediti attivo circolante	46	0,11	46	0,10	121	0,25	164,13
VARIAZIONE SCORTE	-19	-0,05	-48	-0,11	1	0,00	- 102,23
ACCANTON.RISCHI	662	1,65	0	0,00	0	0,00	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	324	0,81	345	0,78	672	1,41	94,90
- imposte e tasse	142	0,35	158	0,36	237	0,50	49,96
- minusvalenze	9	0,02	31	0,07	63	0,13	104,97
- generali	174	0,43	156	0,35	372	0,78	138,54
Totale costi della produzione	38.235	95,23	43.976	99,94	49.687	104,23	12,99
PRODUZIONE: valore - costi	1.915	4,77	26	0,06	- 2.016	- 4,23	- 7759,06
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-663	-1,65	-544	-1,24	-456	-0,96	-16,26
- interessi attivi su depositi bancari	23	0,06	1	0,00	3	0,01	383,80
- interessi attivi su crediti	99	0,25	42	0,09	53	0,11	27,57
- interessi passivi	786	1,96	586	1,33	512	1,07	- 12,71
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-197	-0,49	1.583	3,60	- 1.616	- 3,39	-202,11
- proventi straordinari	0	0,00	1.782	4,05	639	1,34	
- oneri straordinari	197	0,49	199	0,45	2.255	4,73	1031,07
IMPOSTE REDDITO di ESERCIZIO	1.055	2,63	1.065	2,42	880	1,85	- 17,35
Risultato dell'esercizio	0	0,00	0	0,00	- 4.968	- 10,42	

Bilancio 2000

44

A.A.M.P.S. Spa Livorno

4. AMMORTAMENTI

	1998	1999	2000	% 00/99
AMMORTAMENTO GLOBALE				
- Consentito	26.973	25.452	7.518	- 70,46
- Effettuato	26.973	25.542	7.518	- 70,46
Effettuato/Consent.	100%	100%	100%	
AMMORTAMENTO ANNUO				
- Consentito	3.379	4.749	4.596	- 3,21
- Effettuato	3.379	4.749	4.596	- 3,21
Effettuato/Consent.	100%	100%	100%	

5. FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

	1998	1999	2000	% 00/99
FONDO GLOBALE				
- Teorico	9.700	9.932	10.034	1,03
- Effettuato	9.700	9.932	10.034	1,03
Effettuato/Teorico	100%	100%	100%	
ACCANTONAMENTO ANNUO				
- Teorico	1.235	1.340	1.379	2,92
- Effettuato	1.235	1.340	1.379	2,92
Effettuato/Teorico	100%	100%	100%	

6. PERSONALE: DATI GENERALI

	1998	1999	2000	% 00/99
FORZA AL 31/12 (n.)	325	339	352	8,31
FORZA MEDIA (n.)	323	334	337	4,23
ETA' MEDIA (anni)	40,2	41,2	41,2	2,42
ANZIANITA' MEDIA (anni)	12,4	13,5	13,2	6,65
DIRIGENTI (n.)	2	2	2,5	25,00
Forza media/dirigenti	162	167	135	- 16,62

7. PERSONALE - ORE DI LAVORO

	1998	1999	2000	% 00/99
LAVORATE :	545.318	571.157	538.991	- 5,63
- Ordinarie	501.280	520.457	507.232	- 2,54
- straordinarie e festive	44.037	50.700	31.759	- 37,36

Bilancio 2000

45

A.A.M.P.S. Spa Livorno

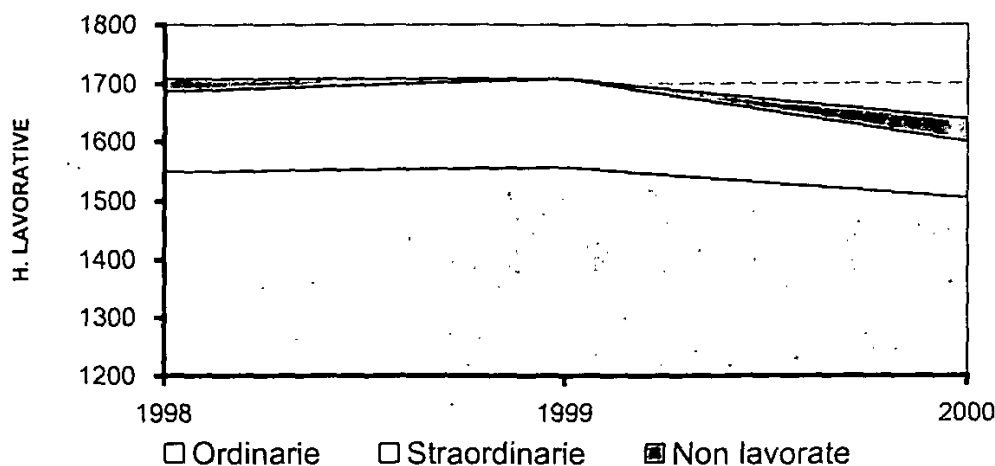
23 LUG 2000



8. PERSONALE - ORE DI LAVORO: MEDIA PER DIPENDENTE

	1998	1999	2000	% 00/99
LAVORATE :	1.687	1.708	1.599	- 6,38
- Ordinarie	1.550	1.557	1.505	- 3,31
- straordinarie e festive	136	152	94	- 37,86

ORE LAVORATIVE DEL PERSONALE



9. PERSONALE : RIPARTIZIONE PER SERVIZI

SERVIZI	1998		1999		2000		00/99
	n.addetti	%	n.addetti	%	n.addetti	%	
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE	29	8,99	30	9,29	30	9,29	0,00
SERVIZI GENERALI TECNICI	10	3,10	12	3,72	12	3,72	0,00
SERVIZI del TERRITORIO:							
- raccolta RSU	94	29,10	95	29,41	96	29,72	1,05
- spazzamento e pulizie diverse	90	27,87	90	27,87	93	28,79	3,33
TRATTAMENTO RSU	57	17,64	57	17,65	48	14,86	-15,79
COLLATERALI E SPECIALI	8	2,47	7	2,17	7	2,17	0,00
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	20	6,19	18	5,57	15	4,64	-16,67
DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	3	0,93	3	0,93	5	1,55	66,67
LABORATORIO Analisi Chimiche	7	2,17	7	2,17	7	2,17	0,00
Totale personale tempo indeterminato	318	98,45	319	98,77	313	96,91	-1,88
Serv.del Territ.: a tempo determinato	5	1,55	15	4,64	24	7,43	60,00
Totale generale	323	100,00	334	103,41	337	104,34	0,90

Bilancio 2000

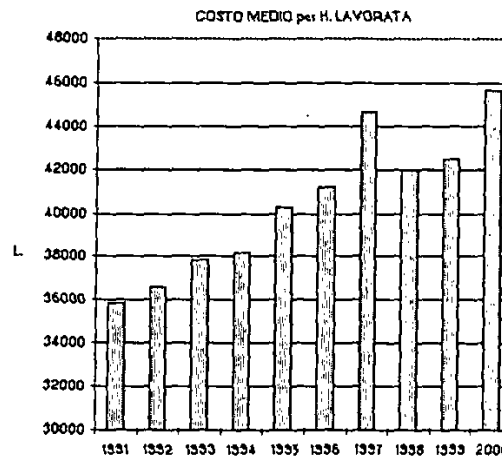
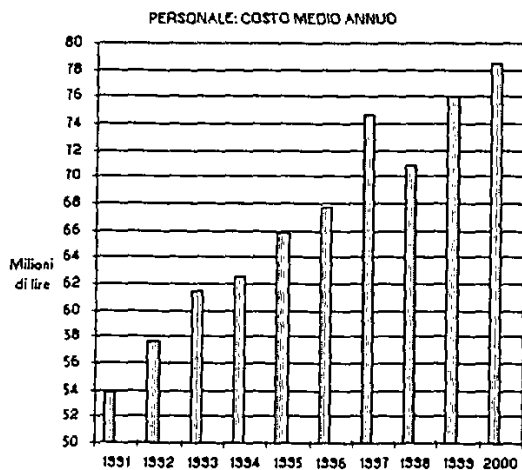
46

A.A.M.P.S. Spa Livorno

10.

PERSONALE - COSTI MEDI E RAPPORTI

	1998	1999	2000	% 00/99
Costi medi				
Retribuzioni / dipendente (L/000)	49.094	52.742	52.584	- 0,30
Contributi / dipendente (L/000)	19.025	18.979	21.314	12,30
Quota TFR / dipendente (L/000)	3.885	4.199	4.405	4,89
Altri costi / dipendente (L/000)	43	151	264	74,05
Costi del personale				
- su fatturato (%)	58,06	60,98	59,68	- 2,12
- per dipendente (L/000)	72.046	76.072	78.567	3,28
- per ora lavorata (L/h.)	42.011	42.488	45.625	7,38
Altri rapporti				
Abitanti / forza media (n)	502	484	479	- 1,03
Impianti / forza media (L/000)	55.407	166.396	174.494	214,93
Fatturato / forza media (L/000)	122.040	119.037	122.261	2,71



11.

PERCENTUALE DEI COSTI

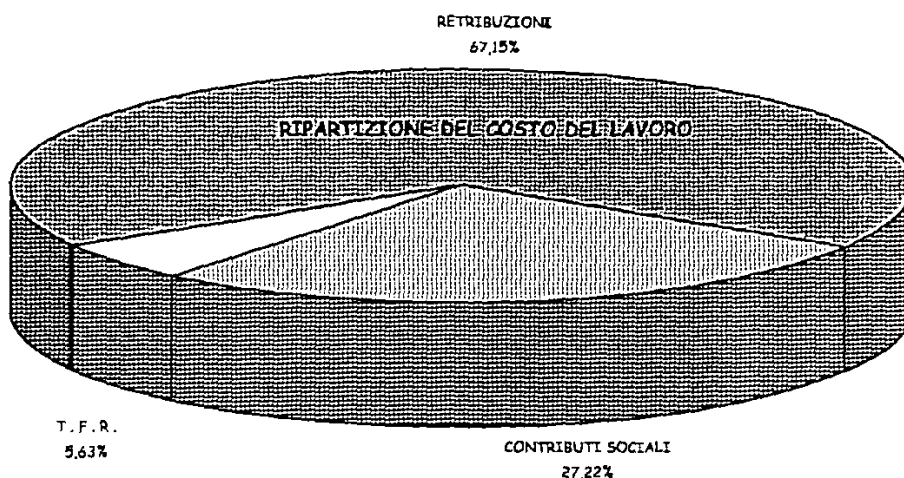
	1998	1999	2000	% 00/99
Retribuzioni / costi del personale	68,18	69,47	67,15	- 3,33
contributi sociali/costi del personale	26,42	25,00	27,22	8,89
T.F.R. / costi del personale	5,40	5,53	5,63	1,70

Bilancio 2000

47

A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG.



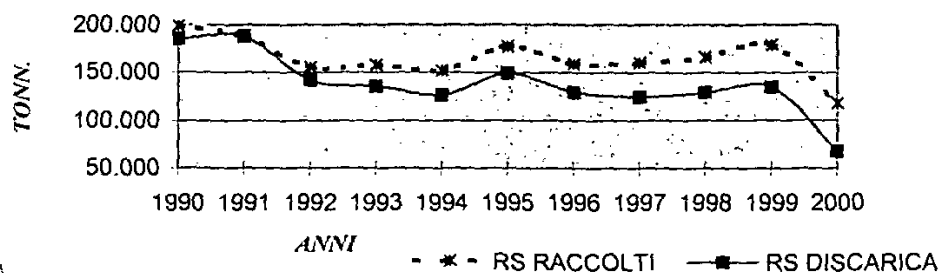
12. INDICI DI CARATTERE FINANZIARIO

	1998	1999	2000
Capitale proprio / Capit.immobilizz. + capit. circolante	22,99	52,71	45,55
Capitale immobilizzato / Debiti a medio e lungo termine	2,24	5,84	6,13
Risultato operativo / Capit.immobil. + capit.circolante	0,07	0,00	- 0,03
Oneri finanziari su debiti / Debiti B/M/L termine	3,65	1,83	1,40
Oneri finanziari netti da proventi / Fatturato	1,68	1,37	1,11
Quote ammortamento e svalutazioni / Fatturato	11,94	12,87	11,64
Valore aggiunto / Forza media del personale	89,39	89,39	88,20
Indice di liquidità	0,66	0,53	0,33

GRAFICI DI PRODUZIONE RELATIVI A

Raccolta e trattamento dei rifiuti solidi

FORBICE RACCOLTA / SMALTIM. DISCARICA

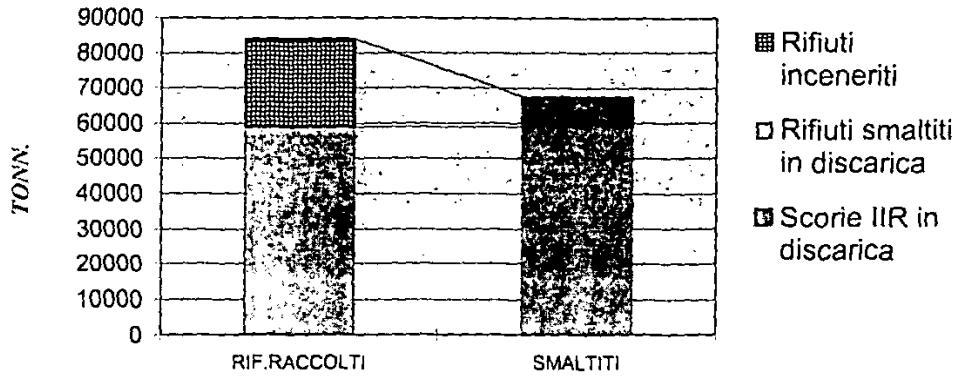


Bilancio 2000

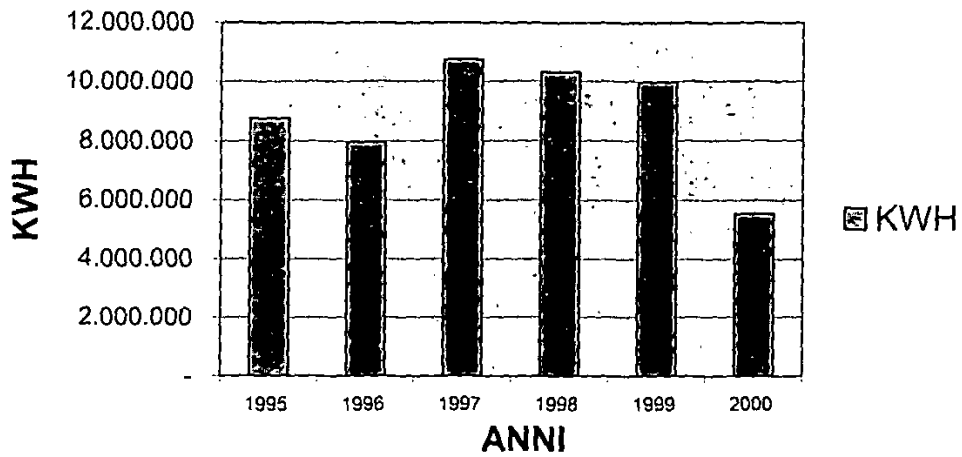
48

A.A.M.P.S. Spa Livorno

ANNO 2000: RIDUZIONE DEI RIFIUTI RACCOLTI DOPO FASE DI INCENERIMENTO



Produzione di energia elettrica



A.A.M.P.S. Spa Livorno

23 LUG. 2000



13. UTENTI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

	1998	1999	2000	% 00/99
Abitanti serviti con cassonetti	162.321	161.673	161.288	- 0,24
RSU raccolti / abitanti (kg/anno)	468	467	461	- 1,24

14. DOTAZIONE DI AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

	1998	1999	2000	% 00/99
AUTOMEZZI				
- Raccolta	n. 60	60	70	16,67
- Spazzatrici	n. 9	9	9	0,00
- Ausiliari	n. 177	177	156	- 11,86
- Operatrici	n. 15	15	14	- 6,67
ATTREZZATURE RACCOLTA:				
- Cassonetti lt.1300/1700	n. 4.216	1.008	1.008	0,00
- Cassonetti lt.2400/3200 RSU	n. 3.231	2.252	2.402	6,66
- Cassonetti lt.3500 per organico	n. 1	9	9	0,00
- Cassonetti lt.2400 per differenziate	n. 380	380	1.070	181,58
- Containers	n. 267	233	235	0,86
- Campane vetro	n. 400	400	300	- 25,00
- Campane carta	n. 230	230	200	- 13,04
- Bidoni lt.120 per differenziate	n. 120	350	550	57,14
- Bidoni lt.240 per differenziate	n. 50	150	350	133,33
- Bidoni lt.360 per differenziate	n. 0	290	1.190	310,34

15. RIFIUTI RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO

	(valori in tonn.)					
	1995	1996	1997	1998	1999	2000
MEDICINALI	5	8	7	6	7	7
PILE	7	8	6	10	6	4
BATTERIE	70	71	63	68	65	55
CARTA E CARTONE	399	517	1.236	2.773	4.138	5.070
VETRO/ALLUMINIO	915	1.107	1.396	1.526	1.585	1.298
INGOMBRANTI: raccolti	3.075	3.004	2.951	2.975	3.573	2.639
recuperati		247	924	2.001	2.673	2.158
METALLI	0	0	0	0	99	280
PLASTICHE	0	118	390	574	655	659
VETRO/LATTINE/PLASTICA	0	0	0	20	258	708
ORGANICO	0	546	1.331	2.152	1.726	3.327
LEGNO, SFALCI E POTATURE	0	651	1.936	1.950	1.801	2.591
ABITI USATI	0	0	181	324	329	303
INERTI	0	1.873	3.731	934	4.788	2.439
TOTALI	4.470	7.903	13.228	13.312	19.030	19.378

Bilancio 2000

50

A.A.M.P.S. Spa Livorno

16.

RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI

	1998		1999		2000		% 00/99
	tonn.	%	tonn.	%	tonn.	%	
RACCOLTA RIF. SOLIDI							
Urbani							
- con cassonetti	71.514	46,34	72.285	44,87	71.187	72,52	- 1,52
- con altri sistemi	840	0,54	0	0,00	0	0,00	n.s.
- da spazz.stradale	3.555	2,30	3.202	1,99	3.183	3,24	- 0,58
- da terzi	417	0,27	529	0,33	212	0,22	- 59,92
Inerti	3.393	2,20	1.650	1,02	556	0,57	- 66,31
Speciali e assimilabili urbani							
- RSAU e speciali:							
direttam. Raccolti	2.838	1,84	5.798	3,60	3.536	3,60	n.s.
da terzi	54.798	35,51	63.928	39,68	17.341	17,67	- 72,87
- fanghi biologici:							
direttam. Raccolti	248	0,16	0	0,00	0	0,00	n.s.
da terzi	776	0,50	0	0,00	0	0,00	n.s.
- fanghi industriali:							
direttam. Raccolti	458	0,30	417	0,26	1.118	1,14	168,22
da terzi	15.487	10,04	13.305	8,26	1.025	1,04	- 92,30
Totale	154.324	100	161.114	100	98.159	100	- 39,07
TRATTAM. IN DISCARICA							
Rif. solidi raccolti	154.324		161.114		98.159		- 39,07
- rifiuti inceneriti	42.592		41.005		25.052		- 38,90
+ residui incenerim.	17.128		15.904		8.704		- 45,27
- rifiuti in stoccaggio provvisorio			1.371		885		
Totale	128.860		134.642		67.633		- 49,77

A.A.M.P.S. Spa Livorno

17.
(valori in tonnellate)

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI				2000 : TRATTAMENTO				
ANNO 1997	ANNO 1998	ANNO 1999	ANNO 2000	Stacc	Recupero	Incener	Discarica	Imp.
VALORI	VALORI	VALORI	VALORI	Prov				Esterni
%	%	%	%					Smalt.

A) SERVIZI PER IL COMUNE DI LIVORNO**A.1) Raccolte differenziate**

Urbani pericolosi: pile esauste	6,5	0,0	9,5	0,0	6,2	0,01	3,6	0,00	0,76				4,45
Farmaci scaduti	7,1	0,0	6,4	0,0	6,9	0,01	6,7	0,01			6,7		
Accumulatori al Pb	62,8	0,1	67,9	0,1	65,2	0,07	55,1	0,06					55,1

Non pericolosi: vetro, alluminio	1.396	1,6	1.526	1,8	1.585	1,8	1.298	1,4		1.298			
carta straccia	1.236	1,5	2.773	3,2	4.138	4,7	5.070	5,6		5.070			
Plastica	390	0,5	511	0,6	478	0,6	428	0,5		428			
polistirolo - polietilene	0	0,0	63	0,1	177	0,2	231	0,3		231			
Multimat. (plastica-vetro-lattine)	0	0,0	20	0,0	258	0,3	708	0,8		708			
Metalli					99	0,1	280	0,3		280			
Ingombranti	924	1,1	1.675	1,9	2.048	2,3	1.255	2,3		1.255			
beni durevoli	0	0,0	326	0,4	625	0,7	903	1,0		903			
Organico	1.331	1,6	2.152	2,5	1.726	1,9	3.327	3,7		3.327			
Legno sfalci e potature	1.936	2,3	1.950	2,3	1.801	2,0	2.563	2,8		2.563			
abiti usati	181	0,2	324	0,4	329	0,4	303	0,3		303			
Rifiuti Raccolte Differenziate	7.472	8,8	11.403	13,2	13.343	15,0	16.431	18,1	1	16.366	7	0	60

A.2) R.S.U. indifferenziati

Raccolti con cassonetti	71.835	84,3	71.514	82,7	72.285	81,4	71.187	78,4		24.023	35.488	11.676
raccolti con altri sistemi	2.192	2,6	44	0,1	0	0,0	0	0,0		0		
Spazzamento	3.724	4,4	3.555	4,1	3.202	3,6	3.183	3,5		12	3.171	
Totale	77.752	91,2	75.113	86,8	75.488	85,0	74.371	81,9		24.035	38.660	11.676

RSU raccolti e trattati	85.223	100	86.516	100	88.830	100	90.802	100	1	16.366	24.042	38.660	11.736
--------------------------------	---------------	------------	---------------	------------	---------------	------------	---------------	------------	----------	---------------	---------------	---------------	---------------

A.3) Altri rifiuti solidi raccolti

RS assimilabili agli urbani	1.327	3.211	9.028	3.640	885	242	1.704	809
Fanghi		706	417	1.118			1.118	
Macerie da demolizioni		2.104	866	113			105	8
Altri rif. speciali (con sovralli R.D.)	1.080	423	87	67			67	
Totale	2.407	6.444	10.398	4.939	885	242	2.994	817

B) SERVIZI COMMERCIALI

Altri RSU e/o assimilabili	46.484	48.493	59.855	4.627		502	3.510	615	
Macerie da demolizione	7.848	2.2293	4.846	2.833	2.390		380	63	
Altri RS inerti		456	1.229	12.277	49		12.228		
Fanghi		16.263	13.320	1.025			1.025		
Altri rif. speciali (con sovralli R.D.)	18.861	6.229	3.756	254			133	121	
Farmaci scaduti e stupefacenti	21	37	350	273			273		
TOTALE Servizi Commerciali	73.215	73.701	83.356	21.288	0	2.439	775	17.275	799
TOTALE RACCOLTA	160.845	166.661	182.584	117.029					
Scorie da incenerimento	13.487	13.754	12.663	7.347	9		7.338		
Polveri da incenerimento	2.388	3.507	3.255	1.366			1.366		

Bilancio 2000

52

A.A.M.P.S. Spa Livorno

TOTALE TRATTAMENTI	886	18.814	25.059	67.633	13.352
--------------------	-----	--------	--------	--------	--------

INVESTIMENTI ANNI 1991-2000

Ristrutturazioni, ampliamenti e costruzione nuovi impianti

	ENTE	ANNO EROG.	IMPORTO in milioni di L.	IMPORTO FINANZ.
Fondi FIO ristrutturazione inceneritore	STATO	1991-95	17.966	15.503
Recupero discarica Vallin dell'Aquila	FERS	1997-98	3.997	1.104
Raccolte differenziate	Regione	1198	601	421
Formazione '97-'98	Provincia	1998	250	250
Piattaforma smaltimento beni durevoli	Stato		825	825
Impianto selezione RSU/RSAU	FERS		4.757	2.550
Risanamento discarica	FERS		3.546	2.092
Raccolte differenziate	Provincia		120	120
TOTALE			32.062	22.865
Impianto depurazione civile e industriale Paduletta			3.702	
Manutenzioni straordinarie capitalizzate			4.463	
Nuovo Laboratorio chimico			668	
Capannoni via S. Martino			2.127	
Altri interventi straordinari sulle discariche			3.056	
Impianto utilizzo biogas da discarica			1.810	
Impianto caricamento rifiuti ospedalieri			457	
TOTALE			16.283	
TOTALE GENERALE			48.345	

rinnovo annuale di automezzi e attrezzature

	IMPORTO in milioni di L.
Anno 1991	4.413
Anno 1992	2.726
Anno 1993	2.223
Anno 1994	2.863
Anno 1995	3.220
Anno 1996	3.631
Anno 1997	4.032
Anno 1998	4.720
Anno 1999	4.627
Anno 2000	2.433
TOTALE	34.888